

ATTUALITÀ

Sicurezza nuove azioni

▶ A PAGINA 3

ATTUALITÀ

Riecco il Tempio ai Caduti

▶ A PAGINA 6



CONSIGLIO

Nuovo Conad Madonnina

▶ A PAGINA 13



CONSIGLIO

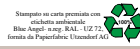
Morane Vaciglio con il verde

▶ A PAGINA 14 E 15

CULTURA A PAGINA 10 E 11

Prosa in scena*La nuova stagione a Storchi e Passioni*

La nuova Stagione Ert al Teatro Storchi e alle Passioni, la prima con Claudio Longhi direttore, propone un "teatro senza mura" e in continua mutazione, che fa tesoro della sua storia, cresce insieme alla città e si interroga su grandi temi www.emiliaromagnateatro.com



Giornale fondato nel 1961 **Comune** **Modena**

Modena Mensile anno 56 n. 9 Novembre 2017 Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa. Per riceverlo in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

Attualità A PAGINA 4 E 5

Donne contro violenza

Il calendario delle iniziative legate al 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, si estende per tutto il mese da giovedì 9 con due mostre alla Tenda: "E va bene così. Tabù e stereotipi tra maschile e femminile" e "Ogni giorno così. Cronache di quotidiane violenze alle donne". Poi incontri, seminari, film e teatro. Con "Dieci ragazze per me" si smontano gli stereotipi nelle canzoni www.comune.modena.it/pari-opportunita

Mutina splendidissima

Inaugura il 25 novembre al Foro Boario la mostra in cui culmina il percorso per celebrare i 2.200 anni dalla fondazione della città romana sulla via Emilia

A PAGINE 9

Cultura A PAGINA 12

L'abbraccio di Pavarotti a Modena

La statua in bronzo di Luciano Pavarotti, donata a Modena da Pietrasanta, è stata inaugurata davanti al Teatro Comunale dedicato al tenore in occasione dell'inizio della Stagione d'Opera. Il Maestro è stato ritratto da Stefano Pierotti a braccia aperte, foulard in mano e volto sorridente, come al termine di una delle sue indimenticate esibizioni.

Appuntamenti A PAGINA 18

Sequenza sismica in mostra al Mata

Fondazione Fotografia Terremoto e immagini

SPETTACOLO Da cantautore a cantautore

Il Premio Bertoli a Francesco Guccini

*Al Teatro Storchi l'11 novembre
Con Cisticchi, Tazenda, Zen Circus*

Il Premio Pierangelo Bertoli 2017, direzione artistica di Alberto Bertoli e Riccardo Benini e collaborazione di BPER Banca, va a Francesco Guccini. Esponente di spicco dei cantautori italiani a cavallo di tre generazioni, i suoi testi vengono assimilati a componimenti poetici, tanto da venire insegnato nelle scuole come esempio di poeta contemporaneo. Premiati anche Cisticchi, Tazenda e The Zen Circus, tutti allo Storchi l'11 novembre alle 21 (biglietti 10 euro, 5 per i membri del fan club di Bertoli). Prevedute sul sito www.emiliaromagnateatro.com



ATTUALITÀ Scienza e salute

Tutti insieme per la sala operatoria del futuro

Raccolta fondi per una Sala Ibrida per l'Ospedale di Baggiovara

Campagna di raccolta fondi organizzata dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena con il supporto di Rock No War. Obiettivo: rendere possibile la costruzione, all'Ospedale di Baggiovara della Sala Ibrida, una sala operatoria all'avanguardia, con apparecchiature radiologiche tra le quali un angiografo di grande potenza. In un unico ambiente gli specialisti potranno effettuare una diagnosi immediata e contemporaneamente, senza spostare il paziente, agire in modo più rapido preciso e sicuro. Informazioni per donare su www.salaibridamodena.it e www.rocknowar.it.

PEUGEOT
NUOVO
SUV 3008
CAR OF
THE YEAR

NUOVA AUTOFRANCE
Via Emilia Est 814
MODENA - 059 29 30 311

CAMPANIGROUP

JONG-HYUN CHOI HA INCONTRATO IL SINDACO



A Modena l'ambasciatore coreano

Il rafforzamento della collaborazione in campo economico è stato uno degli argomenti principali dell'incontro del sindaco Gian Carlo Muzzarelli con l'ambasciatore della Corea del Sud Jong-Hyun Choi, giunto a Modena per visitare aziende del territorio. Nell'incontro si è approfondito il rapporto di collaborazione tra il Paese asiatico e il territorio modenese.

DOPO 40 ANNI A MODENA, 4 ANNI FA È RIENTRATO IN CILE



Felix Maldonado Soto, "Flaco" in città

Il sindaco ha salutato Felix "Flaco" Maldonado Soto, cittadino cileno tornato qualche giorno a Modena, dove ha vissuto 40 anni e ha fondato il Florida, luogo di ritrovo e comunità non solo per i cittadini centro e sudamericani in città (circa 1150) ma anche per tutti i modenesi. Arrivato dopo il golpe di Pinochet, è stato interlocutore prezioso con la comunità e le istituzioni, poi, quattro anni fa, è rientrato nella sua Puerto Montt, alle porte della Patagonia.

AVVISO

IN VENDITA AREE PER TOMBE DI FAMIGLIA

Il Comune ha pubblicato un avviso per l'assegnazione a privati di aree e manufatti destinati a tombe di famiglia. Si tratta di quattro aree per cappelle di famiglia nell'area sud ovest del Cimitero monumentale di San Cataldo, di tre aree per tombe cosiddette a sterro nel Cimitero di Lesignana e di una della stessa tipologia al Cimitero di Marzaglia dove si trova anche un'area assegnabile per tombe di famiglia. Al Cimitero di Freto, invece, è disponibile un'area per cappelle di famiglia con sovrastante manufatto già esistente. Nelle tombe a sterro si possono tumulare due salme, nelle cappelle di famiglia sei. Domande entro il 15 novembre. Informazioni online www.comune.modena.it/anagrafe

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312
Orari: lun. e giov. 9-18.30; mar., mer. ven. e sabato 9-13; piazzagrande@comune.modena.it
Segnalazioni www.comune.modena.it/segnala-mo

CENTRO FAMIGLIE
Piazzale Redecocca 1, 1° Piano
Tel. 059-2033614
Fax 059.203.3338
www.comune.modena.it/genitori-a-modena-centro.famiglie@comune.modena.it

ZTL
Autorizzazioni Zona a Traffico Limitato
www.comune.modena.it/citypass

SUAP
Sportello Unico Attività Produttive
Via Santi 60.
Tel. 059 2032555.
Suap 059 2032555
Sue 059 2033600
Da lunedì a venerdì 8.30 - 10.30; lunedì e giovedì 14.30 - 17.30.
www.comune.modena.it/economia

ANAGRAFE
Via Santi 40
Tel. 059 2032077.
da lunedì a sabato 8.30-12.30 giovedì dalle 14 alle 18
www.comune.modena.it/servizidemografici



QUARTIERE 1 CENTRO STORICO
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494
quartiere1@comune.modena.it
Anagrafe
Lunedì e giovedì 8.30-12.30.
Vigili di Quartiere tel. 059 2033690



QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185
quartiere3@comune.modena.it
Anagrafe
Martedì e venerdì 8.30-12.30,
Urp dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18
Vigili di Quartiere tel. 059 2033692



QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST
Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155
quartiere2@comune.modena.it
Anagrafe
Martedì e venerdì 8.30-12.30,
Urp dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18
Vigili di Quartiere tel. 059 2033691



S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE
Via Newton 150/b, tel 059 2034030, fax 059 2034045
quartiere4@comune.modena.it
Anagrafe
Lunedì e giovedì 8.30-12.30,
Urp dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15 18
riapre il 31 agosto.
Vigili di Quartiere tel. 059 2033693

UFFICIO NOTIFICHE. NUOVA SEDE
Il ritiro degli atti inerenti le violazioni amministrative elevate dalla Polizia Municipale di Modena deve essere fatto presso i nuovi locali in via Don Minzoni 121 (presso il Quartiere 3, tel. 059 20334200). aperto dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e il lunedì e giovedì dalle 15 alle 18



COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI
Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO
Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:
GAS 800.713.666
ENERGIA ELETTRICA 800.999.010
ACQUA/FOGNATURE 800.713.900
TELERISCALDAMENTO 800.713.699

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA
PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI numero verde unico e gratuito 800 239123.
Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO
Largo Sant'Agostino, tel. 059 2033125
Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9-12; sabato, domenica e festivi: ore 10-13 e 16-19; chiuso i lunedì non festivi.
Mostra Rose di pietra e di seta negli orari del museo.
La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta.
www.museicivici.modena.it



MUSEO DELLA FIGURINA
Palazzo Santa Margherita, C.so Canalgrande 103.
Tel. 059 2033090 / 2032919
Dal 15 settembre, la mostra "L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940".
mer. - ven. 10:30-13; 15-19 sab., dom. e festivi: 10.30-19 (chiuso lunedì e martedì).
Ingresso gratuito museo.figurina@comune.modena.it



GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI
Palazzo Santa Margherita, C.so Canalgrande 103; Palazzina dei Giardini, C.so Canalgrande. Tel. 059 2032911 2032940.
Dal 15 settembre in entrambe le sedi la mostra "Cesare Leonardi. L'architettura della vita". mer.-ven. 10.30-13 e 15-19; sab., dom. e festivi 10.30-19.
Ingresso gratuito. www.galleriacivica.dimodena.it



ARCHIVIO STORICO
Viale Vittorio Veneto 5 tel 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it
Orari per il pubblico lunedì - venerdì 8.30-13; lunedì e giovedì pomeriggio 14.30-18



IAT Informazioni Accoglienza Turistica piazza Grande, 14 tel. 059 2032660
Lunedì 14.30 -18, dal Martedì al Sabato 9- 13.30; 14.30-18
Domenica e festivi 9,30-13,30; 14,30-18
www.visitmodena.it



TEATRO STORCHI
Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021
www.emiliaromagna.teatro.com



TEATRO DELLE PASSIONI
Viale Carlo Sigonini 382, biglietteria telefonica 059 2136021



TEATRO COMUNALE
Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021
info@teatro.comunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011
biglietteria@teatro.comunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19.



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE
Via Vandelli, Montale Rangone, www.parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre (da domenica 17), ottobre (fino a domenica 29 compresa).



DELFINI
C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14.30-20.00 da martedì a sabato: 9.30-20.00.

CROCETTA
Largo Pucci 33 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura da lunedì a venerdì 15-19; giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA
via Casalegno 42 Info 059 203 3660, Orario apertura da lunedì a sabato 9.30-19.

VILLAGGIO GIARDINO
via Curie 22/b Info 059 203 2224, Orario apertura da lunedì a venerdì 15-19, martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI
Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; da martedì a venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.



SANITARIA

ORTOPEDIA

COSMESI

Buon Pastore

PLANTARI SU MISURA

ARTICOLI PER BAMBINI



TUTTO PER LA CURA PER IL PIEDE

EUMEDICA

CALZE E INTIMO



ARTICOLI PER SPORTIVI



SCARPE PREDISPOSTE



COSMETICI



PRODOTTI IGIENE ORALE



Via Buon Pastore 223/229 - Modena - Tel. 059.30.10.53 - Mail: sanitariabuonpastore@gmail.com - Chiuso Giovedì Pomeriggio

Quando l'aiuto è tra vicini

Si estende il Controllo del Vicinato: già otto i gruppi attivi e altri si stanno costituendo. Centinaia di cittadini coinvolti, attraverso una chat si scambiano informazioni e riferiscono all'ispettore di zona della Polizia Municipale

Una volta c'era il vicino di casa, quello che ritirava la posta quando non c'eri, conosceva tutti e a cui non sfuggiva nulla. E oggi? Oggi si diffonde sempre più il CdV, Controllo del Vicinato, un modo per riscoprirsì "vicini", sempre più consapevoli di fare parte di una comunità, dell'importanza delle relazioni e di poter incidere sulla vivibilità del proprio quartiere.

A Modena, il Controllo del Vicinato sta prendendo rapidamente piede presso gruppi di residenti della stessa zona che vogliono contribuire a creare un clima di sicurezza alzando la loro soglia di attenzione nei confronti di segnali di degrado e microcriminalità e utilizzando modalità assolutamente lecite, in stretta collaborazione con le forze dell'ordine. Concretamente i diretti interessati interagiscono, solitamente attraverso una chat di Whatsapp, per riferire informazioni che raccolgono frequentando la loro zona, al coordinatore del gruppo, che è in contatto diretto con l'ispettore di zona della Municipale. Municipale dove il gruppo agisce.

I primi gruppi di CdV a nascere sono stati, a marzo, i quattro attivi a Cognento, in tutto circa 70 persone; contemporaneamente anche i residenti di via Zamenhof e vie limitrofe, che avevano già dato vita ad una chat informale, hanno fatto un ulteriore passo avanti costituendosi in due CdV che raccolgono complessivamente altre 70 persone. La presenza dei gruppi di CdV viene segnalata nella zona da appositi cartelli.

Con il moltiplicarsi delle richieste, Polizia municipale e Ufficio Politiche delle sicurezze del Comune hanno presentato l'attività in altre zone della città e dopo l'estate sono nati i gruppi di via Birmania, India e stradello Tagliati; di via Marinetti; Torrazzi e via Uruguay, Perù, Cile; il gruppo Crocetta Zona Mari - S. Cate-



Schermata di smartphone con la chat di Whatsapp e segnale di Zona Controllo del Vicinato

rina, già attivo in precedenza attraverso una chat, e il gruppo di via Zannini. Si sta costituendo un nuovo gruppo in via Tirelli, mentre interrese alla costituzione di nuovi gruppi è stato manifestato anche da via Viterbo - Camaiore - Lerici. Sono in tutto 300 le persone coinvolte. Martedì 14 novembre alle 20.30 alla Palestra delle

Scuole Lanfranco, in via Pomposiana 52 a Cittanova, si svolge una presentazione pubblica del CdV per la Zona Corletto - Cittanova. I cittadini interessati a saperne di più possono rivolgersi a Polizia municipale e Politiche per la legalità e le sicurezze, tel. 059 2032502/2431 (mo-sicura@comune.modena.it).

Sempre più occhi elettronici sulla città

Cinque telecamere di videosorveglianza nella frazione di Portile, ulteriori otto apparecchi in centro storico e completamento del progetto SCNTT con la realizzazione degli ultimi portali e l'installazione complessivamente di 26 telecamere. Sono i principali interventi per il potenziamento della videosorveglianza cittadina (attualmente 176 telecamere) che saranno attuati tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo; per realizzarli la Giunta ha approvato una copertura finanziaria di 130 mila euro.

Saranno innanzitutto completati gli ultimi sei dei 14 complessivi portali che vigileranno sui principali ingressi alla città attraverso apparecchi elettronici collegati ai data base nazionali; negli stessi varchi vengono anche installate telecamere di contesto collegate alle sale operative di Polizia municipale e forze dell'ordine locali. Nei prossimi mesi saranno ultimati i portali via Giardini/Amendola con anche l'installazione di due telecamere nei pressi di palazzo Prora; via Emilia Est/via del Pozzo che prevede un'ulteriore telecamera per monitorare il parcheggio del Policlinico; via Gobetti/piazza Manzoni; via Vignolese; Ganaceto; via La Marmora/via delle Suore.

Sono inoltre in corso di ultimazione i lavori finalizzati all'installazione di cinque telecamere nella frazione di Portile collocate in ingresso e in uscita e in punti intermedi: all'altezza della chiesa e dello svincolo per Paganine.

A inizio 2018 i lavori per il potenziamento della videosorveglianza interesseranno il centro storico e in particolare la zona di corso Canalchiaro, piazzale Torti, via Balugola, piazza S. Francesco e largo S. Giacomo con l'installazione di quattro telecamere, mentre altri tre apparecchi andranno in via Taglio. Sono in fase di ultimazione anche i lavori per portare la fibra ottica nella frazione di Albareto dove verranno installati due varchi di lettura targhe agli ingressi della frazione.

Allo studio del gruppo tecnico interistituzionale per la gestione congiunta del sistema di videosorveglianza ci sono anche altri interventi, a partire dal completamento della videosorveglianza sull'asse di via Emilia Ovest fino a Bruciata, Cittanova, Marzaglia Vecchia.

Altre 25 telecamere di videosorveglianza saranno inoltre destinate all'area nord della città nell'ambito del Programma Periferie contestualmente alla riqualificazione del comparto.

CO-PROGETTARE

Interventi per due aree verdi

L'area verde in fondo a viale Gramsci e il parchetto San Giovanni Bosco sono due aree che nei prossimi mesi saranno al centro di interventi di riqualificazione programmati nel progetto "Co-progettare e co-gestire la sicurezza in aree degradate", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per 91 mila euro, pari al 70 % del costo totale, previsto dal Comune in 130mila euro. Le due aree sono nel territorio del Quartiere 2, anche se in zone diverse, e gli interventi programmati sono in entrambi i casi frutto di un percorso di ascolto e di confronto con i residenti. Obiettivo è migliorare la vivibilità e la sicurezza di chi abita in quelle aree, facendo leva sulla partecipazione dei cittadini, di associazioni, scuole, parrocchie e altre realtà, in modo che gli interventi realizzati dal Comune siano meglio rispondenti alle esigenze di chi vive e frequenta il quartiere e affiancati da interventi di animazione e presidio sociale che coinvolgano diverse realtà, oltre che da attività di educazione civica e alla legalità.

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

studio **APPARI**

STRADA FACENDO...CELEBRIAMO 35 ANNI DI ATTIVITÀ

35°

Venerdì 20 ottobre 2017 abbiamo festeggiato con il grande concerto di **CLAUDIO BAGLIONI**

SEDE PRINCIPALE

Via Perlasca 20 - Tel 059 2863211

info@appari.it

FILIALE OVEST

Viale dell'Autodromo 164 - Tel 059 2863266

info.ouest@appari.it

Siamo in grado di formulare preventivi gratuiti con sopralluoghi in tutta la provincia di Modena www.appari.it

Un rifugio per le donne maltrattate Accogliente, sicuro e segreto

Un rifugio accogliente, sicuro e segreto; assistenza psicologica e giuridica; un kit d'emergenza per consentire alla donna e ai suoi bambini di far fronte alle prime necessità. È il percorso che hanno messo a punto assessorato al Welfare del Comune di Modena e l'Associazione Casa delle donne contro la violenza per far fronte alla prima accoglienza in emergenza delle donne maltrattate.

L'obiettivo è innanzitutto non lasciare sole le donne che hanno trovato la forza di denunciare i soprusi subiti, nei giorni immediatamente successivi l'allontanamento, quando dovranno cioè affrontare la difficile scelta di intraprendere un nuovo percorso di vita o rientrare a casa. Nel rifugio, che si trova a Modena in un luogo che deve rimanere segreto per tutelare la sicurezza delle ospiti, le donne, anche insieme ai loro bambini, arrivano subito dopo l'allontanamento dall'ambiente violento, in attesa di una valutazione da parte delle operatrici del Centro antiviolenza e in vista di un possibile ingresso in Casa rifugio concordato con il Servizio sociale.

La permanenza dura, salvo casi eccezionali, solo poche settimane, il tempo per valutare la convinzione ad allontanarsi dalla vita precedente. Si tratta quindi di una sistemazione temporanea, dove viene attuato un primo accompagnamento in cui viene fornita assistenza psicologica e giuridica da parte delle associazioni e si provvede anche alla sussistenza materiale delle ospiti attraverso la fornitura di un 'kit d'emergenza'.

Oltre a generi alimentari, il kit può comprendere una serie di generi di prima necessità, come sapone, shampoo, dentifricio, assorbenti e pannolini per bambini, carta igienica, spese per medicinali o ricariche telefoniche. In questo modo, le donne non sono costrette ad uscire dalla struttura che le accoglie per provvedere alle esigenze immediate e viene loro fornita anche assistenza materiale, poiché spesso a maltrattamenti e dipendenza psicologica si accompagna anche la dipendenza economica.

La sperimentazione di questa nuova modalità di gestione della fase di emergenza, dove la prima accoglienza non avviene più nella solitudine di una stanza d'albergo, ma nella camera di una struttura consolidata e dedita all'ospitalità, dà attuazione a un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale in occasione della scorsa Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne del 25 novembre.



Conciliare il tempo del lavoro con quello dedicato alla famiglia e a se stessi diventa sempre più difficile. È questo il dato principale che emerge dalla ricerca "Quo vadis Modena?", l'indagine promossa e realizzata dal Comune, in collaborazione con il Centro documentazione donna e con l'Università di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di delineare la trasformazione della società modenese, evidenziando in particolare come cambiano i bisogni e le aspettative delle persone per quanto riguarda la famiglia, il lavoro e i servizi. La ricerca è suddivisa in quattro indagini: una, quantitativa, realizzata dall'Ufficio ricerche del Comune, basata su 1405 interviste a un campione significativo di uomini e donne tra i 25 e i 65 anni. Due, qualitative, curate dal Centro documentazione donna, concentrate sulla relazione tra maternità e lavoro, ancora molto complessa dicono i risultati, e sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne "non italiane". E uno studio dell'economista di Unimore Tindara Addabbo in funzione della costruzione del bilancio di genere del Comune.

«È uno studio articolato e approfondito – commenta Irene Guadagni, assessora alle Pari opportunità – che ci restitui-

sce l'immagine della città com'è oggi, con tante difficoltà per le donne e le famiglie nel 'far star dentro tutto' nel tempo a disposizione ogni giorno, ma che, indagando bisogni, aspettative e disponibilità, ci fornisce anche una base per progettare, partendo dai dati reali, la città e i servizi per il futuro».

Dall'indagine emerge che oltre il 70 per cento degli intervistati pensa che oggi la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro sia molto più difficile di dieci anni fa a causa di un sistema del lavoro poco flessibile negli orari e nell'organizzazione, dove la gravidanza è ancora un fattore di discriminazione. Un dato quest'ultimo confermato anche dalle interviste realizzate per un focus del Cdd che confermano come la maternità, in termini di costi personali e professionali, non sia a "impatto zero". Al proposito, le mamme intervistate chiedono orari più flessibili per nidi, scuole d'infanzia e primarie; spazi di telelavoro accanto ai servizi e un albo di baby sitter selezionate e formate dal pubblico. Ma anche orari di lavoro meno rigidi e un cambio di prospettiva, privilegiando i risultati rispetto alla presenza fisica sul luogo di lavoro. Circa la metà degli intervistati pensa, inoltre, che potrebbe svolgere da casa almeno metà del proprio lavoro,



- DERMATOLOGIA
- LASERTERAPIA
- MEDICINA ESTETICA
- CHIRURGIA AMBULATORIALE
- CARDIOLOGIA
- CHIRURGIA VASCOLARE
- ANGIOLOGIA
- FISIATRIA
- PROCTOLOGIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- UROLOGIA
- ANDROLOGIA
- GINECOLOGIA
- ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- TERAPIA DEL DOLORE E AGOPUNTURA
- PODOLOGIA



poliambulatorio specialistico

- DIETOLOGIA E SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
- ENDOCRINOLOGIA
- ECODIAGNOSTICA
- GASTROENTEROLOGIA

- EPATOLOGIA
- CHIRURGIA MAXILLOFACIALE
- REUMATOLOGIA
- PSICOLOGIA
- FISIOTERAPIA (RIEDUCAZIONE FUNZIONALE E TERAPIA STRUMENTALE)
- PRELIEVI EMATICI
- MEDICAZIONE DELLE FERITE DIFFICILI E ULCERE CRONICHE
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA DOMICILIARE

Direttore Sanitario Dr. A. Sacco
N. autorizzazione sanitaria: 120241
Viale dei Caduti in Guerra, 101 – Modena
TEL : 059/8396644
E-mail: info@medicaplus.it

Quo vadis? Come cambia Modena

Una indagine divisa in quattro per delineare la trasformazione della società modenese, evidenziando in particolare come cambiano i bisogni e le aspettative delle persone per quanto riguarda famiglia, lavoro e servizi



A sinistra del titolo una immagine simbolo della necessità per la donna che lavora di conciliare i tempi; qui sopra, "La famiglia" del pittore Adeodato Malatesta, Modena 1835

contribuendo così anche ad alleggerire il peso del traffico e dell'inquinamento. E qui emerge la richiesta di migliorare il trasporto pubblico, ma sono molte meno le persone disposte ad accettare la penalizzazione del traffico privato e pochissime quelle che hanno usato sistemi di condivisione dell'auto, formali o informali, e che pensano che possa-

no avere successo in futuro. Grande, invece, la fiducia nella tecnologia come supporto concreto alla conciliazione, sia nel facilitare la relazione con i servizi che nel rapporto tra gruppi di genitori e tra utenti, anche se è alta la consapevolezza che la condivisione aumenti il rischio di chiacchiericcio e di diffusione di informazioni false. L'ultima parte

della ricerca è stata dedicata al ruolo del Comune, per il quale viene indicata una funzione di sostegno all'uso delle nuove tecnologie (anche attraverso la realizzazione di piattaforme di sharing economy), alla costruzione di reti fiduciarie, a servizi che affianchino le famiglie per quanto riguarda la gestione dei bambini e l'assistenza agli anziani.

INIZIATIVE

Incontri, film e teatro

Nell'ambito delle iniziative per il 25 novembre anche incontri, musica e teatro. Mercoledì 22 novembre alle 17.30 a Palazzo Comunale in piazza Grande "Il romanzo delle donne pittrici" con Lucia Peruzzi, storica dell'arte; a cura di Soroptimist International club di Modena. Venerdì 24 alle 21 al Teatro Cajka in via della Meccanica 12, Presentazione-evento del libro *Cattiva madre* di Serena Ballista (ed. Giraldi, 2017) in dialogo con Vittorina Maestroni, presidente Cdd e con letture di Donatella Allegro. Sabato 25 alle 18.30 a Drama Teatro, via Buon Pastore, 57 nel ciclo "Dramaefte donne tra vita e arte" si proietta "XXY" film di Lucia Puenzo. Presenta Porpora con Paola Santoro (direttrice Casa delle donne contro la violenza). Domenica 26 stesso luogo e ora si proietta "The Watermelon woman" di Cheryl Dunye. Sempre domenica alle 18, alla Sala polivalente Windsor Park, strada San Faustino 155, si svolge "Voci di donne. Dallo stupro etnico alla violenza di genere", a cura di Associazione Differenza Maternità.

Contro gli stereotipi "Dieci ragazze per me"

Qual è l'immagine della donna, o dell'uomo, che viene trasmessa con le canzoni? Prova a indagarlo il laboratorio "Dieci ragazze per me" che si svolge alla Tenda di viale Monte Kosica, il 17 e 18 novembre, nel programma promosso dal Comune di iniziative per il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Rifacendosi al titolo di una delle hit di Lucio Battisti, il laboratorio si propone di scoprire gli stereotipi di genere che si nascondono nei testi delle canzoni, sviluppando la capacità di leggere tra le righe, intendere i significati sottesi a un testo, analizzare le immagini che evocano per capire quali sono i messaggi e i valori che trasmettono. Il laboratorio, ideato e condotto dall'attrice e danzatrice Daina Pignatti, è aperto a tutti gli interessati, maschi e femmine, di ogni età, ed è gratuito. Non richiede competenze specifiche ma solo di portare con sé una canzone che contiene stereotipi di genere. Richiede però la presenza a tutti i giorni di attività, in programma venerdì 17 novembre dalle 18 alle 20; sabato 18



dalle 16 alle 20. Il 24 e il 27 novembre sono previsti poi due momenti performativi pubblici. È possibile iscriversi fino al 13 novembre. Per informazioni e iscrizioni: pariopportunita@comune.modena.it. Il calendario delle iniziative legate al 25 novembre si estende per tutto il mese: da giovedì 9, sempre alla Tenda, sono allestite le mostre fotografiche "E va bene così. Tabù e stereotipi tra maschile e femminile" e "Ogni giorno così. Cronache di quotidiane violenze alle donne", a cura di Dante Faricella. Il 20 novembre, la Cna propone nella sua sede il workshop sulla violenza in rete ispirato alla canzone "Vietato morire" di Eraldo Meta. Nella giornata del 25 novembre in piazza Torre ci sarà un presidio di cittadini, associazioni femminili e amministratori mentre nel cortile di Palazzo comunale è prevista la performance "Nessun passo senza impronta". A seguire corteo verso la Provincia e Assemblée dei Sindaci. Programma completo online www.comune.modena.it/pari-opportunita

NUOVA AUTOFRANCE

Via Emilia Est 814 MODENA

Tel. 059 29 30 311

NUOVA PEUGEOT 308

AUGMENTED TECHNOLOGY



A 179 €/MESE

CON FINANZIAMENTO i-MOVE - TAN 3,49% TAEG 4,91%

CAMPANIGROUP

...e sei sulla buona strada

BlueHDi 120cv Emissioni 94g/km Consumo su combinato 3,6 l/100km

Il Tempio torna a splendere

Terminati i lavori di consolidamento e di finitura post sisma alla chiesa monumentale dedicata ai caduti in piazzale Natale Bruni. L'intervento, iniziato in luglio, è costato 200 mila euro da finanziamento regionale

LAVORI

Sant'Agostino Chiesa del Voto e San Biagio

Di cinque chiese di proprietà comunale danneggiate dal sisma del 2012, in due l'intervento è stato completato con finanziamenti regionali: il Tempio e San Barnaba.

Sono in corso i lavori, avviati in estate con fine prevista a primavera 2018, in Sant'Agostino, concessa in uso alla parrocchia di Sant'Agostino e San Barnaba. L'intervento, per un importo a base di gara di 960 mila euro, è stato finanziato per 500 mila dalla Regione e per circa 460 mila dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, così da consentire restauro e consolidamento del soffitto e dell'apparato scultoreo decorativo, e rifacimento dell'impianto di riscaldamento.

In agosto la Giunta ha inoltre approvato il progetto esecutivo, che ha ricevuto la congruità dalla Regione per il finanziamento, dei lavori alla Chiesa del Voto, in via Emilia centro, per oltre 700 mila euro. Sono partite le procedure per l'affidamento dei lavori, con avvio presumibilmente a inizio 2018 e conclusione nel 2019.

Per la chiesa di San Biagio, il progetto per il ripristino post sisma è in fase istruttoria.

È stata festeggiata pubblicamente con un saluto del sindaco Gian Carlo Muzzarelli e la celebrazione di una Messa da parte dell'arcivescovo Erio Castellucci, la fine dei lavori di restauro e ripristino post sisma al Tempio Monumentale ai caduti di Modena che avevano preso il via in luglio. La fine del cantiere è avvenuta in anticipo di un mese rispetto al programma, restituendo ai modenesi l'edificio religioso su piazzale Natale Bruni che con la sua maestosità accoglie chi arriva in treno in città.

Il Tempio così torna oggi a splendere dopo i lavori di consolidamento e di finitura a distanza di un secolo dall'avvio dell'iter per la sua costruzione.

Il Tempio, dichiarato inagibile dopo gli eventi sismici del 2012, è stato interessato da lavori volti all'eliminazione delle vulnerabilità, nell'ottica della conservazione e della tutela, in modo da garantire l'omogeneità della risposta del fabbricato a eventuali sollecitazioni sismiche, vista la particolare conformazione dell'edificio a pianta centrale con un unico asse di simmetria. I danni riscontrati dopo il terremoto hanno infatti riguardato i punti di collegamento tra elementi rigidi ed elementi fragili della struttura.

I lavori, per un importo complessivo di 200 mila euro finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per il ripristino post sisma, sono stati realizzati dall'azienda Biolchini Costruzioni di Sestola e hanno riguardato in particolare la posa di catene agli archi, di maglie di fibre d'acciaio sopra le volte, il ripristino delle lesioni, la realizzazione di cuciture armate e cucì e scuci, la posa di un controvento in copertura per fermare il timpano e opere di finitura come il tinteggio della struttura e la pulizia delle volte.



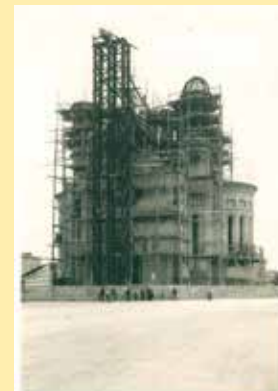
A sinistra l'esterno del Tempio in piazzale Natale Bruni; sopra l'interno con le vetrate colorate; sotto, immagini storiche della costruzione: cupola e fianco

Cent'annifa con l'arcivescovo Bruni i primi passi verso la costruzione

Fu nel 1917, un secolo fa, che il prevosto di Santa Caterina fece richiesta all'allora sindaco di Modena Giuseppe Gambigliani Zoccoli per la cessione gratuita di una parte di terreno di proprietà comunale su cui edificare una nuova chiesa parrocchiale, destinata a ospitare anche una piccola cappella per commemorare i Caduti in guerra.

La richiesta venne accolta, ma l'arcivescovo Natale Bruni chiese l'apertura di una sottoscrizione per realizzare, su quella stessa area, non una piccola chiesa, ma un edificio imponente: il Tempio monumentale dei caduti.

La posa della prima pietra avvenne l'8 dicembre 1923, alla presenza del re, e i lavori proseguirono fino al 1926, anno



della morte di monsignor Bruni. Dopo circa un anno di inattività per difficoltà economiche, giunsero contributi del re e del Governo che permisero di terminare i lavori con inaugurazione nel 1929.

La chiesa fu realizzata per metà in maniera tradizionale, con caratteri romanici e gotici e una struttura in cemento armato; per metà con metodi

moderni per l'epoca, sotto l'influenza di quanto avveniva oltrelpe, quindi con l'utilizzo di strutture in ferro per le cupole, archi reticolari, chiodi battuti a caldo, profili e catene metalliche. La cupola metallica ricoperta in legno è stata oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria già nel 2003, con la sostituzione del legno ormai consumato e la posa di un nuovo rivestimento in larice.

Arredamenti tondelli



Letti in ferro battuto, letti imbottiti, materassi, reti a doghe, tendaggi, armadi, camerette, cucine. Proposte classiche e moderne in ogni misura.

Negoziò:
Via Bologna, 55
Modena (in fondo a Via Fratelli Rosselli)
tel. 059 350038
www.tondelli.it

seguici su facebook



Onoranze Funebri ROVATTI

MODENA
Via J Barozzi 250

059 214640

FORMIGINE
P.zza della Repubblica 2/A

059 556309

3356361212 - 3356484648

PRONTO INTERVENTO
24 ORE SU 24

CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE
www.rovatti.net



FACCIAMO LA DIFFERENZA COL RAPPORTO UMANO

Nuovi modenesi, 170 bimbi cittadini

Sono stranieri nati in Italia nel 2007, hanno 10 anni, studiano nelle scuole di Modena e ricevono la cittadinanza onoraria sabato 25 novembre al Forum Monzani, in una festa con amici, insegnanti e genitori

Sono in tanti. Sono nati in Italia nel 2007, dieci anni fa, da famiglie straniere provenienti da tutti i continenti. Studiano nelle scuole di Modena, e dal 25 novembre diventano, almeno simbolicamente, modenesi a tutti gli effetti. Sono 170, infatti, i ragazzini e le ragazzine che sabato 25 novembre alle 15.30, al Forum Monzani di via Aristotele a Modena, sono invitati a ricevere la cittadinanza onoraria dal sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** e dalla presidente del Consiglio comunale **Francesca Maletti**, insieme all'assessore alla Scuola **Gianpietro Cavazza** e a **Lorenzo Iughetti**, presidente di Unicef Modena. Con loro anche i famigliari dei ragazzi, insegnanti e tanti compagni di classe, sono 60 quelle rappresentate, da 28 scuole primarie (elementari) e 1 di secondaria di primo grado (scuola media).

Anche se, probabilmente, per i loro compagni di classe e per i loro amici del pallone o dei giochi al parco, modenesi lo sono sempre stati, le loro famiglie da anni in Italia sono partite da 22 paesi diversi: dall'Albania (22), Algeria (4), Cina (11), Ghana (12), Mali (1), Togo (1), Guinea (2), Burkina Faso (1), Filippine (29), India (1), Marocco (17), Moldavia (8), Nigeria (11), Perù (1), Polonia (5), Romania (22), Russia (1), Senegal (1), Serbia (2), Tunisia (3), Turchia (10), Ucraina (5).

L'attestato che riceveranno, dal grande valore simbolico, vuol essere innanzitutto un gesto di accoglienza, affetto e fiducia da parte di una città che vuole rimanere aperta e investire sulle nuove generazioni. Ma per il Consiglio comunale l'iniziativa ormai al terzo anno, rappresenta anche una sollecitazione al Parlamento affinché approvi la nuova legge sulla cittadinanza. Lo scorso anno il sindaco



Gian Carlo Muzzarelli aveva sottolineato che la cittadinanza rappresenta un diritto e che comporta doveri, e come la libertà "non è un regalo, è un impegno di ognuno con tutti, affinché ciascuno possa costruire liberamente il proprio progetto di vita: tocca anche a voi fare la vostra parte e progettare liberamente il vostro futuro". L'iniziativa, che si svolgerà alle 15.30

al Forum Monzani di via Aristotele a Modena in occasione della Giornata mondiale dei diritti dei bambini che si celebra il 20 novembre, è aperta alla partecipazione di tutti i compagni di scuola, amici e famigliari dei bambini coinvolti perché, ricorda il vicesindaco Cavazza, "la cittadinanza rappresenta una delle fondamenta su cui edificare la casa comune".

A sinistra, il sindaco Muzzarelli e il vice Cavazza alla consegna delle cittadinanze del 2016. Per il Consiglio comunale l'iniziativa rappresenta una sollecitazione al Parlamento per approvare la nuova legge. Sotto il marchio del sistema di pagamento elettronico pago PA

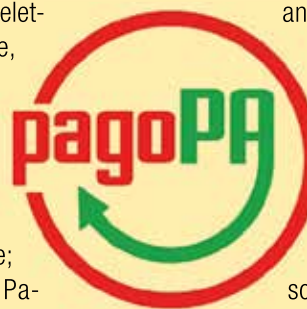
ONLINE

I servizi a portata di click

Richiedere un appuntamento per ottenere un certificato anagrafico senza fare file o avviare on line la procedura per un cambio di residenza; presentare domanda d'iscrizione al nido o fare una segnalazione via web direttamente dallo smartphone. Sono alcuni dei tanti servizi del Comune a cui si può accedere on line da pc, tablet o smartphone. Per farli conoscere e usare il Comune ha lanciato un Servizio di accesso assistito ai servizi on line con postazioni dedicate all'Urp di piazza Grande. Inoltre, è iniziato "Città istruzioni per l'uso. I servizi a portata di click" un calendario di appuntamenti, in programma fino a marzo 2018, per imparare a utilizzare le opportunità offerte dalla rete e i servizi on line, con incontri dedicati a temi di particolare utilità per la vita di tutti i giorni: da sanità smart e fascicolo elettronico ai servizi on line dell'Inps, dal sistema di identità digitale Spid a come cercare lavoro attraverso il web. www.comune.modena.it

Con PagoPA il pagamento diventa elettronico

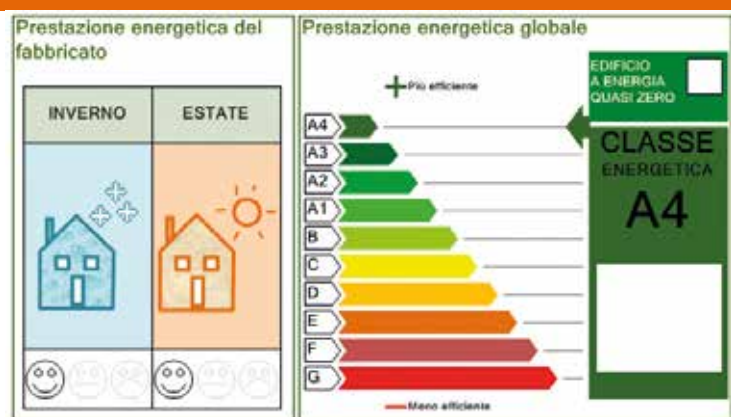
PagoPA è il nuovo sistema di pagamenti elettronici a cui aderisce anche il Comune, come previsto dai nuovi indirizzi stabiliti dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Nasce per rendere più semplici, sicuri e trasparenti i pagamenti alla pubblica amministrazione. In futuro PagoPA permetterà ai modenesi di pagare tutti i tipi di tributi, tasse, rette; già da ora il nuovo avviso di pagamento PagoPa sostituisce il vecchio bollettino Mav per il pagamento della retta del nido d'infanzia. A casa delle famiglie dei circa 600 utenti sta per essere recapitato il bollettino PagoPA relativo alla retta di settembre, che dovrà essere saldata entro il 20 novembre, unitamente a una lettera che spiega le modalità. Successivamente,



anche le rette delle scuole d'infanzia comunali relative al mese di ottobre, si pagheranno con lo stesso sistema.

Il bollettino PagoPA può essere pagato solo nei circuiti abilitati, non a Poste Italiane, e i cittadini devono prima informarsi sui costi di commissione applicati (sui canali internet, home banking e Bancomat sono in genere applicate commissioni più basse). I Sistemi informativi hanno anche predisposto un sistema che consente di effettuare il pagamento PagoPA direttamente dal sito del Comune nel portale dei pagamenti attraverso il rilascio di credenziali (www.comune.modena.it/servizi-online). In alternativa è sempre possibile l'addebito diretto in conto corrente.

cooperativa muratori
di San Felice sul Panaro



COSTRUIAMO ABITAZIONI AGGIORNATE AI PIÙ ELEVATI LIVELLI PRESTAZIONALI

SIAMO PARTNER DEI COMMITTENTI PIÙ QUALIFICATI ED ESIGENTI NELLA REALIZZAZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI, STABILIMENTI PRODUTTIVI, STRUTTURE TERZIARIE IN GENERE



Cooperativa Muratori di San Felice sul Panaro

Via Campo di Pozzo, 171
41038 S. Felice s/P. (MO)

tel. **0535.81728**
fax **0535.81698**

mail: info@coopsanfel.com
web: www.coopsanfel.it



Una casa per mamme con bimbi e per donne fragili

Si chiama "I ciclaminì", la nuova casa d'accoglienza ricavata negli spazi dell'ex convento della Madonna del Murazzo, che accoglierà mamme con i loro bambini e donne fragili in condizioni di disagio. Il progetto di accoglienza residenziale nasce dalla collaborazione tra l'assessorato al Welfare del Comune, la Croce Rossa Italiana e l'Arcidiocesi che ha messo a disposizione l'immobile dopo averlo adattato alla nuova funzione. Nei locali risistemati, una

quindicina di stanze con bagno, saranno temporaneamente ospitate donne sole o con figli minori, con fragilità sociali o sanitarie, senza una rete parentale di supporto, senza abitazione. Della gestione quotidiana della residenza si occuperà, attraverso l'attività dei volontari, la Croce Rossa in convenzione con i Servizi sociali del territorio che regoleranno gli ingressi nella struttura ed elaboreranno un progetto assistenziale ed educativo per ciascuna ospite.



PER PIAZZA XX SETTEMBRE NUOVO PROGETTO COORDINATO

Tutti d'accordo sull'obiettivo di dare un'immagine coordinata gradevole e accogliente a piazza XX settembre. È stato, infatti, approvato dalla Giunta il progetto di coordinamento della piazza, strumento previsto dal regolamento comunale per i dehor. Stabilisce gli usi della piazza, il posizionamento e la tipologia di arredi: ombrelloni, dehor in versione estiva e invernale, sedute, tavolini, palchi e tensostrutture per eventi e manifestazioni, dai concerti alle lezioni del festival filosofia, dai mercatini alle degustazioni. Il progetto arriva dopo un percorso di condivisione con le attività che si affacciano sulla piazza del centro, con Modenamoremio e con la Soprintendenza.

OBBLIGO DI MONTARE GOMME TERMICHE O CATENE A BORDO DAL 15 NOVEMBRE

C'è tempo fino al 14 novembre per sostituire gli pneumatici del proprio veicolo con quelli invernali. Dal 15 novembre fino al 15 aprile, come previsto dalla direttiva del ministero delle Infrastrutture e trasporti, per ragioni di sicurezza scatta l'obbligo di circolazione nel territorio comunale solo con veicoli dotati di pneumatici invernali o muniti di catene a bordo del mezzo anche se non nevica (per i trasgressori sono previste sanzioni da 41 a 84 euro). Per agevolare il cambio, la circolare ministeriale permette l'uso delle gomme termiche già a partire dal 15 ottobre e fino al 15 maggio. Il Comune invita i cittadini ad attrezzare per tempo i propri veicoli.



LAVORI ALLA TORRE GHIRLANDINA VISITE GUIDATE AGLI ESTERNI DEL SITO

Tempo di lavori, a novembre, per il sito Unesco di piazza Grande. Dal 6 per circa un mese si restaura e rinnova l'ingresso della Ghirlandina con pavimentazione, infissi, intonaci e ringhiere, e la sostituzione degli arredi con altri realizzati su misura. Nel periodo di chiusura della Torre il servizio di informazione sarà garantito nei vicini Musei del duomo e sarà proposto un servizio di visita "a navetta" (info www.visitmodena.it) agli esterni di torre, piazza e Duomo con partenza ogni ora tutti i giorni per minimo 4 e massimo 25 persone. Restauri post sisma anche in Duomo, che resta aperto alle visite con chiuse le sole parti oggetto di lavori. Cattedrale fruibile anche per San Geminiano.



GT SPORT PER PLAY STATION 4 ANTEPRIMA EUROPEA A MODENA

Si è svolta in città l'anteprima europea del nuovo capitolo del videogioco per PlayStation 4 "Gran Turismo Sport". Sony Interactive Entertainment ha scelto Modena, tra altre città in lizza, per la sua storia e la passione che ne fanno il cuore della "Motor valley". Una città dotata anche di un Autodromo dove l'esperienza di guida virtuale di GT Sport ha incontrato l'esperienza di guida reale in pista. Previsto l'inserimento di scorci di Modena, (piazza Grande e il Duomo, piazza Roma e il Mef), in futuri contenuti scaricabili del videogioco. Per l'occasione sono arrivati a Modena giornalisti internazionali con 200 camere prenotate in diversi hotel per circa 450 presenze. Allo sviluppatore Kazunori Yamauchi laurea honoris causa in Ingegneria del Veicolo dell'Ateneo.



DENTALCOOP®

PER LA TUA SALUTE DENTALE

PRENOTA IL TUO
CHECK-UP
SENZA IMPEGNO

Unità di **Modena**
Tel **059 30 31 90**
Via Asiago, 45

CULTURA

Alla scoperta di Mutina splendidissima

Inaugura il 25 novembre al Foro Boario di via Bono da Nonantola la mostra in cui culmina il percorso di iniziative per celebrare i 2.200 anni dalla fondazione della città romana sulla via Emilia. Reperti, opere d'arte, video, ricostruzioni 3D

Nell'ambito delle celebrazioni per i 2.200 anni dalla fondazione della città romana, il 25 novembre inaugura al Foro Boario di Modena la mostra *Mutina Splendidissima*. La città romana e la sua eredità a cura di Musei civici di Modena e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Bologna col sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Regione Emilia-Romagna.

Definita da Cicerone *firmissima et splendidissima*, una delle più importanti colonie romane dell'Italia settentrionale, *Mutina* si trova al di sotto delle strade del centro storico, custodita dai depositi delle alluvioni d'epoca tardoantica. Con le celebrazioni 2017 si è voluto renderla percepibile con diverse iniziative culminanti nella mostra, che ne racconta attraverso nuove scoperte le origini, lo sviluppo e il lascito trasmesso alla città moderna. Un racconto, con un linguaggio accessibile a tutti, fondato su dati archeologici e storici esaminati con sguardo pluridisciplinare grazie alle collaborazioni di studiosi di diversi ambiti scientifici.

In mostra i reperti e le opere d'arte, accostati a preziose testimonianze provenienti da musei italiani, affiancano le ricostruzioni virtuali dei principali monumenti di *Mutina* (mura,



foro, anfiteatro, terme, una *domus*) realizzate da Altair4 Multimedia, e videoracconti che fanno da contrappunto alla descrizione della città dal periodo precedente la fondazione, 183 a.C., alla decadenza nella tarda età imperiale fino ad arrivare al Novecento (o ai giorni nostri). Tra le novità presentate per la prima volta al pubblico, le decorazioni parietali con scene tracciate a pigmenti pregiati e stucchi a rilievo, equiparabili per qualità a quelli di Pompei,

esposte a fianco di elementi di arredo di elevato pregio artistico. Spazio anche alle testimonianze delle produzioni di eccellenza che le fonti attribuiscono a Modena: lucerne e laterizi, vino e le lane tra le più pregiate e ricercate dell'impero, tanto da essere ricordate ancora nell'Editto dei prezzi, nel III secolo d.C.

Una sezione è dedicata ai profili dei *Mutinen-ses*, dai primi coloni ai cittadini emigrati in altre regioni dell'impero, coniugando dati epigrafici e storici che consentono di ricostruire il profilo sociale multiforme della città. Dati geologici, archeobotanici e archeozoologici, presentati con linguaggio semplice, rivelano l'assetto ambientale di 2.200 anni fa; alluvioni e terremoti, che hanno profondamente mutato

INFO:

"Mutina splendidissima" si inserisce nel più ampio progetto

www.2200anni.emilia.it, promosso dai Comuni di Modena, Reggio Emilia e Parma, dalle Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle sedi di Bologna e Parma, dal Segretariato Regionale del Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo per l'Emilia-Romagna e dalla Regione Emilia-Romagna. Per orari di visita, biglietti d'ingresso e riduzioni consultare il sito internet

www.mutinasplendidissima.it

il paesaggio antico, specie in coincidenza con la fine dell'impero e le invasioni barbariche, sono interpretati anche alla luce dei fenomeni naturali che hanno profondamente colpito il territorio modenese e la pianura padana.

La sezione sul periodo tardo-antico e l'alto-medioevo affronta il tema della continuità della città antica tra dimensione archeologica e storico-artistica.

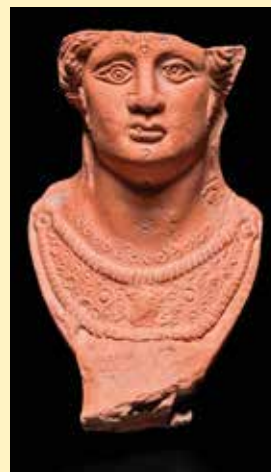
Il tema dell'eredità è sviluppato evidenziando momenti significativi, attraverso opere d'arte e documenti da musei e biblioteche, video e ricostruzioni virtuali dedicate alle antichità esposte nel Rinascimento intorno al Duomo, e alla perdita Galleria delle antichità di Francesco II. Il Duomo dell'architetto Lanfranco e dello scultore Wiligelmo, nel quale il rapporto con l'antichità appare strettissimo, costituisce la giuntura tra la città antica e moderna. Il periodo rinascimentale è quello in cui più consapevole diventa il richiamo al glorioso passato romano, le cui vestigia sono esibite nei luoghi più significativi. Tra '600 e '700 il tema si declina tra passioni collezionistiche, richiamo a un'antichità esemplare e nascita della grande tradizione erudita legata al nome di Muratori, che porta nel primo '800 al Museo Lapidario Estense. La precoce nascita di una cultura scientifico sperimentale a metà '800 e la fondazione del Museo civico in età post-unitaria determinano approcci diversi al recupero della città sepolta fino al progressivo affermarsi nel '900 d'una politica di tutela e valorizzazione.

www.mutinasplendidissima.it



Il progetto "Capsule del tempo. Dalla città romana al futuro"

Nel percorso di "*Mutina splendidissima*" che collega passato e presente viene affrontata anche la dimensione del futuro attraverso il progetto "Capsule del tempo. Da *Mutina* al futuro", che favorisce, attraverso la partecipazione diretta del pubblico, una riflessione sul ruolo imprescindibile della memoria nella costruzione della storia collettiva e delle storie individuali. Alla "time capsule" modenese, costituita da un grande contenitore in materiale trasparente collocato nella sede espositiva, visitatori e scolaresche potranno affidare oggetti, testi scritti, fotografie, articoli di giornale rappresentativi della contemporaneità e destinati a essere svelati in un momento del futuro che a sua volta rappresenterà una ricorrenza importante per la città: il 2099, 1000 anni dopo



la posa della prima pietra del Duomo. Collaborano all'iniziativa le biblioteche e i punti di lettura del Comune di Modena, che tra novembre e aprile organizzeranno sul tema delle capsule una serie di laboratori, proiezioni, letture e incontri con l'autore. Si comincia il 26 novembre con una conferenza del divulgatore scientifico Paolo Attivissimo, che affronterà il complesso tema della conservazione dei dati digitali (foto, audio, video, documenti) offrendo esempi e

consigli per evitare che chi verrà dopo di noi riceva in eredità solo un'illeggibile catasta di bit. www.comune.modena.it/biblioteche

GALLERIE ESTENSI
Nuova app e Umanisti in mostra


Alla mostra "*Mutina splendidissima*" allestita negli spazi del Foro Boario si collegano anche iniziative curate dalle Gallerie Estensi. Presso la Biblioteca Estense di Modena a Palazzo dei Musei in largo Sant'Agostino, apre il 26 novembre alle ore 10 in Sala Campori la mostra *Da Umanisti a Bibliotecari. Il Fascino dell'Antico nelle Collezioni Ducali* che esplora il contributo che generazioni di umanisti, antiquari e bibliotecari hanno portato allo studio della cultura classica. Il percorso espositivo si snoda nei secoli seguendo le acquisizioni dei bibliotecari di casa d'Este che per secoli hanno accresciuto il patrimonio librario della Biblioteca Ducale dimostrando un interesse mai estinto per la cultura del mondo antico. Contestualmente sarà disponibile la nuova app di guida al Museo Lapidario Estense che attraverso un percorso narrato conduce i visitatori a scoprire la storia di questa importante collezione, presentando i personaggi di maggior spicco e i monumenti più importanti per la storia antica di Modena.

www.gallerie-estensi.beniculturali.it

In alto al centro ricostruzione grafica del Foro di Mutina (disegno dell'architetto R. Merlo); a destra Lapidario Estense di Palazzo dei Musei; sotto a sinistra, il Legionario di Giuseppe Graziosi; a destra frammento di affresco; in basso a sinistra, Capsule del tempo; a destra, presa di lucerna

QUINTA EDIZIONE AL COMUNALE PAVAROTTI

Con wikiclassica.mo la musica raccontata da esperti e musicisti

Torna *wikiclassica.mo* e presenta, per la sua quinta edizione, un programma dedicato come di consueto alla conoscenza, alla divulgazione e all'ascolto della musica classica vissute dal pubblico attraverso il racconto e la partecipazione attiva di musicisti ed esperti. Apre la rassegna un omaggio che il Conservatorio di Parma dedica alla memoria di uno dei suoi studenti più celebri, *Toscanini*, nei 150 anni dalla nascita (sabato 4 novembre, ore 17). In programma, fra altri, i brani scritti durante gli studi in composizione, illustrati al pubblico insieme alle innovazioni teatrali del grande direttore d'orchestra. *Nel segno di Bach* propone tre gioielli del repertorio cameristico uniti dal filo rosso dell'arte contrappuntistica (domenica 10 dicembre ore 17). A fianco di Pierpaolo Maurizzi, Enrico Bronzi, uno dei più noti violoncellisti italiani e docente al Mozarteum di Salisburgo. *In Camiño* (domenica 17 dicembre ore 17), il progetto di *lalma*, quattro musiciste galiziane residenti a Bruxelles, rivisita in chiave popolare e contemporanea un poliedrico repertorio di musica e danze spagnole e presenta l'ultimo successo discografico uscito nel 2017 per Homerecords. Il giornalista e musicologo Sandro Cappelletto, storico conduttore dei programmi classici di Rai Radio 3, racconterà al pubblico i *Segreti dell'Arte della fuga di Bach* accompagnando le esecuzioni di Maria Perrotta (domenica 11 febbraio ore 17). A conclusione della rassegna, un altro appuntamento pianistico, questa volta condotto da Piero Rattalino (domenica 18 febbraio ore 17), didatta di fama e uno dei più prestigiosi storici del pianoforte a livello internazionale. L'incontro è dedicato a *Debussy, nei 100 anni dalla morte*, e al suo affascinante universo poetico e musicale, vera e propria rivoluzione sui tasti bianchi e neri a cavallo del Novecento. Il programma della rassegna viene presentato in collaborazione con Gioventù Musicale d'Italia, sede di Modena. Il biglietto intero per tutti gli appuntamenti costa 10 euro.



Un grande "teatro senza mura" a misura di città è il leitmotiv che ha guidato la direzione artistica nella programmazione della Stagione 2017/2018 di Ert, la prima che Claudio Longhi presenta nelle sue vesti di direttore. Un teatro "aperto", privo di barriere fisiche e ideologiche; un teatro in continua mutazione che, facendo tesoro della sua storia e crescendo ad un tempo insieme alla sua città, è in grado

di ricercare nuove strade da percorrere senza mai disconoscere il valore della tradizione e del radicamento in essa. Appuntando lo sguardo per un verso sugli archetipi che soggiacciono alla nostra quotidianità e per l'altro sulle utopie e le distopie che si accampano all'orizzonte del nostro vivere, si è così delineato un cartellone ricco, frutto di un grande impegno produttivo, in un serrato intreccio di novità e tradizione, continuità e discontinuità con ciò che è stato, progettato per interrogarsi, nelle sue diverse articolazioni, intorno ad una questione centrale: che fine ha fatto il nostro futuro?

Il primo appuntamento al Teatro Storchi è con *Il Libro di Giobbe*, la nuova produzione Ert diretta da Pietro Babina in scena dal 2 al 5 novembre.

Un viaggio inedito nel Vecchio Testamento, un racconto contemporaneo che sviluppa una riflessione sulle ragioni del bene e del male, sulle relazioni fra giustizia e ingiustizia, potere e libertà. La Stagione prosegue il 23 novembre con il debutto assoluto di *Va pensiero*, la nuova produzione Ert coprodotta



INCONTRI

Le lezioni di Guida all'ascolto



La stagione concertistica del Teatro Comunale Luciano Pavarotti è accompagnata da un ciclo di incontri rivolti al pubblico. Il progetto vede la partecipazione diretta degli Istituti scolastici della città, che hanno invitato i loro studenti a identificare opere e autori musicali attraverso il contesto storico e artistico che li ha generati. Il compositore Claudio Rastelli concluderà gli interventi dei giovani relatori con una "lezione di musica" condotta attraverso ascolti ed esempi al pianoforte. Ingresso libero. In novembre, giovedì 9 alle 18, si incontrano la Filarmonica Arturo Toscanini e il Liceo Artistico-Istituto superiore di grafica "A. Venturi".

www.teatrocomunalemodena.it

BLAZER

A B B I G L I A M E N T O

Via Rainusso, 146 - Modena - Tel. 059.826582

LACOSTE

bugatti
THE EUROPEAN BRANDDIANA
GALLESI

MaxMara

Brooksfield
A WAY OF LIFECONDOTTI
Collection
R O M A

elena miro

MARINA RINALDI
Sport

WEEKEND

persona
by
MARINA RINALDI

U.S. POLO ASSN.

TRUSSARDI

MARELLA

KRIZIA

MODENA BENESSERE FESTIVAL 2017
4ª edizione25-26
NOVEMBRE
Modena Fiere

sabato ore 10-20 • domenica ore 10-19

NOVITÀ 2017

Cosmesi Naturale Certificata
Vegan Lifestyle
Mondo Yoga
Glutenfree Area
Incontri con l'Autorescopri il programma su
www.modenabenessere.it f Modenabenessereorganizzato da:
Nautilus Tel. 0541 53294
www.blunautilus.itPRESENTA QUESTO COUPON ALLA CASSA
PER UN INGRESSO A SOLI € 8,00

Che fine ha fatto il futuro?

La nuova Stagione Ert al Teatro Storchi e alle Passioni, la prima con Claudio Longhi direttore, propone un "teatro senza mura" e in continua mutazione, che fa tesoro della sua storia e cresce insieme alla città e si interroga su grandi temi



A pag 10 in basso a sinistra, "L'esecuzione" foto di Luca Bolognese; a sinistra: "Fantasmi" foto di Luca Del Pia. A fianco: Marco Martinelli ed Ermanna Montanari in "Va, pensiero". Sotto da sinistra, Brunetto Salvarani, Ettore Tazzioli e Manuela Gozzi

ABBONAMENTI

Scegliere tra 4 carte tematiche



A fianco alle classiche formule d'abbonamento per la Stagione Ert, a partire da quest'anno è possibile acquistare quattro carte tematiche (con libertà di scelta sulle date degli spettacoli): *Carta InSpinto* (tre spettacoli fra cieli altissimi e terre profonde), *Carta a Propulsione* (tre spettacoli per raccontare il lavoro), *Carta Outsider* (quattro spettacoli per esplorare i margini della società), *Carta Protagoniste* (quattro spettacoli per quattro destini di donne). Quattro piccole "suite" di spettacoli per ritagliare nel cartellone i principali nuclei tematici che sostengono la programmazione e consentire, così, a ciascuno spettatore di isolare e seguire il percorso che più gli interessa. A partire da € 35, informazioni e dettagli sugli spettacoli al sito

www.emiliaromagnateatro.com

INFO:
www.emiliaromagnateatro.com
biglietteria telefonica:
0592136021
dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 13.

dal Teatro delle Albe. In scena fino al 26 novembre, è una grande creazione corale, pensata e diretta da Marco Martinelli, ideatore con Ermanna Montanari. Un ritratto della corruzione dell'Italia di oggi in relazione alla 'speranza' risorgimentale inscritta nella musica di Giuseppe Verdi. Tre gli appuntamenti di novembre al Te-

atro delle Passioni: fino al 5 novembre *Il cielo non è un fondale* di Daria Deflorian e Antonio Tagliarini; dal 7 al 19 novembre *L'esecuzione* di Vittorio Franceschi racconta l'oggi attraverso una metafora: l'attesa dell'esecuzione da disertore per rivelare il tormento interiore e il bisogno di riscatto che vive in ognuno di noi.

Dal 21 novembre al 3 dicembre *Fantasmi*: a quindici anni di distanza dal suo primo fortunato allestimento del 2011 che segnò la svolta artistica dei pazienti psichiatrici di Arte e Salute, Nanni Garella torna a lavorare su *Fantasmi* di Luigi Pirandello. Il programma è online a www.emiliaromagnateatro.com

A teatro incontri e letture sulla "Modena di ieri, oggi e domani"

Dal 10 novembre, le porte del Teatro Storchi si aprono all'attualità, con agli attori di Ert e protagonisti della vita cittadina. Identità e dialogo fra culture, uguaglianza, pregiudizio e giudizio, falsità e verità, sono i temi con sguardo agli orizzonti futuri.



In dialogo col cartellone 2017/2018, cinque serate di conversazione e incontro per affrontare insieme alcune grandi questioni del nostro tempo, accompagnati da letture degli attori. Primo appuntamento venerdì 10 novembre con la proiezione del film "C'eravamo tanto amati" di Ettore Scola. A seguire incontro con Alberto Crespi (giornalista la Repubblica), Paolo Di Paolo (scrittore) e Claudio Longhi (direttore ERT). Secondo appuntamento lunedì 13 novembre: l'assessore regionale Massimo Mezzetti, l'assessore comunale Andrea Bosi e il Comandante provinciale della Guardia di Finanza Pasquale Russo si confrontano

sul tema legalità; modera Enrico Grazioli, direttore della Gazzetta di Modena. Legge e partecipa l'attore Lino Guanciale. Il 4 dicembre è la volta dell'assessore Giuliana Urbelli con Giorgio Bonini (direttore di Porta Aperta) e Claudio Baraldi (docente Unimore) sul tema delle migrazioni modera Barbara Manicardi, responsabile de il Resto del Carlino di Modena. Il 15 gennaio tocca al sindaco Gian Carlo Muzzarelli con Manuela Gozzi (segretario Cgil di Modena) e Marco Arletti (presidente Giovani imprenditori Confindustria Emilia "Area Centro"), moderati dal direttore di Trc Ettore Tazzioli, sul tema lavoro. Chiude il ciclo di incontri l'assessore Gianpietro Cavazza con Brunetto Salvarani (docente alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna) e Vittorio Iervese (docente UniMoRe), moderati da Mariapia Cavani di Nostro Tempo, sul tema dialogo tra le culture. Ingresso libero.

ModenaFiere 30 novembre 1-2-3 dicembre

CURIOSA

in fiera

idee regalo

creatività

eno gastronomia

www.curiosainfiera.it

Ritaglia e presenta questo coupon alla cassa. Pagherai 6€ anziché 8€

orari: giovedì 30 e venerdì 1 ore 15-23; sabato 2 ore 10-23; domenica 3 ore 10-20. **sconto di**

organizzazione
ModenaFiere
tel. 059 848380
info@curiosainfiera.it

patrocino:
Comune di Modena

in collaborazione con:
CONFESERCENTI
CONFCOMMERCIO
RISCOM MODENA

partner:
CONAD
ti rimborsa il biglietto.
Scopri come su
www.curiosainfiera.it



GRAN MERCATO DELL'ANTICO

7.8. NOVECENTO

ModenaFiere

8-9-10

dicembre 2017

orario: 10.00-19.00

Giovedì 7 dicembre
DEBALLAGE PROFESSIONALE

Antiquariato e Insolito
a Modena

COUPON SCONTO
PAGHI 8 € ANZICHÉ 10 €

Da cambiare alla cassa con regolare titolo di accesso, non cumulabile con altre iniziative.



organizzazione:
ModenaFiere
Info: tel. 059.848380

info@7-8novecento.it
7.8.Novecento
www.7-8novecento.it

L'abbraccio di Luciano Pavarotti

È stata posta in via Goldoni all'angolo con corso Canalgrande, sotto il portico del teatro che porta il suo nome, la statua in bronzo del "Tenorissimo" donata a Modena da Pietrasanta. Il Maestro sorride a braccia aperte, con l'immancabile foulard in mano

L'impressione che hanno avuto tutti, quando si è alzato il drappo rosso, con la Corale Rossini che intonava "Ghirlandeina", è stata quella di un grande abbraccio: l'abbraccio di Pavarotti alla sua città davanti al "suo" teatro. E, come in uno specchio ideale, l'abbraccio di Modena a un suo grandissimo figlio. Accolta da un applauso, la statua dedicata al grande tenore modenese - donata alla città natale, nel decennale della morte del Maestro, dal Comune di Pietrasanta - è stata svelata in coincidenza con l'avvio della Stagione d'Opera, il 27 ottobre.

L'opera dello scultore Stefano Pierotti, raffigura il tenorissimo in piedi a grandezza naturale, sorridente e a braccia aperte con il foulard nella mano sinistra, nell'atteggiamento tipico di saluto al pubblico dopo le sue esibizioni. La statua in bronzo, fusa gratuitamente da tre fonderie artistiche dell'associazione Artigianart - Pietrasanta (Da Prato, Mariani e Versiliese), è stata posta su un basamento in via Goldoni all'angolo con corso Canalgrande, sotto il portico del Teatro Comunale dedicato da Modena a Luciano Pavarotti.

All'inaugurazione, aperta dall'esecuzione del "Va pensiero" di Verdi da parte della Corale Rossini - che annoverò tra le "sue" voci quella del giovane Luciano e del papà Fernando - hanno preso la parola il sindaco **Gian Carlo Muzzarelli**, Nicoletta Mantovani, lo scultore Stefano Pierotti, il commissario del Comune di Pietrasanta



A sinistra il momento della scoperta della statua; sopra, foto di gruppo all'inaugurazione. Da sinistra, l'attuale commissario del Comune di Pietrasanta Giuseppe Priolo; Aldo Sisillo, direttore del Teatro Comunale Luciano Pavarotti; Giuliana Pavarotti; l'ex sindaco di Pietrasanta Massimo Mallegni; Cristina Pavarotti; Rajna Kabaivanska; Gian Carlo Muzzarelli, sindaco di Modena; Nicoletta Mantovani; lo scultore Stefano Pierotti, autore della statua.

Giuseppe Priolo e l'ex sindaco Massimo Mallegni. "Ringrazio - ha detto Muzzarelli - chi ha reso possibile tutto questo, a partire dalla famiglia di Luciano Pavarotti e Nicoletta Mantovani. Con la statua a lato del 'suo' teatro, si rafforza il legame tra il tenore, amatissimo tanto a Modena quanto nel mondo, e la città, con un'opera che ricorderà la sua importanza per la musica lirica e per Modena. La presenza di Pavarotti - ha aggiunto il sindaco - si avverte ancora oggi in città, nell'amore che Modena prova per ogni forma d'arte e in particolare per la musica di ogni tipo, lirica e classica. La statua è un ulteriore legame che ricorderà ai turisti, agli appassionati di musica, e a tutti i modenesi, la gratitudine e l'ammirazione per una voce e una personalità davvero uniche".

Il vicesindaco e assessore alla Cultura **Gianpietro Cavazza** sottolinea come "il ricordo di un grandissimo come Pavarotti continua a essere fertile e fecondo per una città come Modena, che è città della musica viva, come dimostra il progetto Modena Città del bel canto, con gli allievi da tutto il mondo che vengono a studiare qui con Mirella Freni e Raina Kabaivanska, e come conferma la prima opera della stagione, 'Il colore del sole' di Lucio Gregoretti, liberamente tratta da un romanzo dello scrittore contemporaneo Andrea Camilleri, coprodotta dal nostro teatro".

NEL LABIRINTO DEI TUOI DIRITTI

SOLUZIONE

CAAF!

EFFICACIA

NON AFFIDARTI AL PRIMO CAAF CHE PASSA
SCEGLI LA CGIL DA SEMPRE CON TE

ASSICURATA

CGIL
CSC
CONVEGNIATO
CAAF EMILIA ROMAGNA
MODENA



ASSISTENZA FISCALE

ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE CHE IMPIEGANO

COLE, BADANTI E BABY SITTER:

PRATICHE DI SUCCESSIONE

**IL CAAF
LO SA
COME
SI FA**

www.cscmo.it
059-235680

Modena Park, il film dei record

Esce nelle sale cinematografiche, dapprima l'1 dicembre in alcune selezionate, poi dal 4 al 7 in tutta Italia "Vasco Modena Park - Il film" per la regia di Giuseppe Domingo Romano, che ha lavorato con un team di 100 persone e 27 telecamere

L'appuntamento è per l'1 dicembre in alcuni cinema selezionati, e quindi nelle sale cinematografiche di tutta Italia dal 4 al 7 dicembre. Continua l'onda lunga del concerto dei record, il "Modena Park" dell'1 luglio con Vasco Rossi a celebrare quarant'anni di musica "dove tutto ha avuto inizio". E, ancora una volta, tantissime persone vedranno e ricorderanno Modena e la sfida vinta con un capolavoro di organizzazione, nel segno della festa che si oppone alla paura, della libertà di stare insieme nel nome della musica e dell'arte per sconfiggere chi vorrebbe tutti soli.

Distribuito da QMI Stardust approda, infatti, sul grande schermo "Vasco Modena Park - Il film", il racconto dell'evento che ha visto Vasco in città, al Parco Ferrari, protagonista assoluto assieme ai 220 mila spettatori accorsi per partecipare al live dei record per i 40 anni di carriera del rocker.

Come il concerto, il film - diretto da Giuseppe Domingo Romano, 'Pepsy Romanoff' - mette a segno una serie di record: team regia di oltre 100 persone e 27 telecamere (in 4-5-6-K puntate su palco e pubblico) e 35 linee di montaggio in synch per 03:37 minuti. Secondi per numero solo al tour Live in Paris degli U2.

Durante il live, sono state proiettate sui megaschermi 40 video scenografie originali realizzate ad hoc per accompagnare le canzoni della scaletta, proiettate in 6K su una superficie di 2.500 mq culminati nei 500 videomessaggi proiettati durante la performance di *Vivere*, che rivivrà anche su grande schermo.

"Vasco Modena Park - Il film" sarà arricchito da materiali inediti e dalle riflessioni dello stesso Vasco, che si trasformerà in una sorta di Caronte per guidare i fan a esplorare gli spartiti della



sua vita. Accanto alle riprese digitali, sono state realizzate riprese in 35 mm. "Volevamo realizzare una traccia analogica di questo grande evento - spiega il regista - esattamente come è successo da sempre nella storia recente. Grazie a una macchina da presa Arri 435 (la stessa usata in tanti film dal direttore

della fotografia premio Oscar Vittorio Storaro), sono state realizzate delle riprese a spalla durante la performance di *Sally e Un senso*". "Vasco Modena Park - Il film" è prodotto da Giamai-ca con la collaborazione di Except e distribuito al cinema da QMI Stardust in collaborazione con Universal Music.

Con la pubblicazione di un bando per selezionare la migliore proposta, è iniziato il percorso che porterà alla Festa di Capodanno in piazza Roma con cui Modena, il 31 dicembre, saluterà l'arrivo del 2018. L'Amministrazione per la scelta dello spettacolo gratuito della notte di San Silvestro si affida a un bando pubblico aperto. Possono partecipare alla gara, che assegna un budget (non soggetto a ribasso) di 80 mila euro iva compresa, soggetti che operano nell'organizzazione di eventi culturali, come società, imprese, fondazioni e associazioni, che abbiano una serie di caratteristiche specificate nel bando. Sono invitati a presentare entro le 17 di giovedì 9 novembre un progetto complessivo per il Capodanno modenese. Lo spettacolo proposto per "Baci e Abbracci a Mezzanotte 2018", dovrà essere gratuito e con protagonisti capaci di attrarre e coinvolgere i partecipanti in



una festa pubblica che si svolge in un luogo straordinario come piazza Roma. Criteri di selezione: la qualità dei contenuti artistici e culturali, la rilevanza dell'artista o degli artisti proposti, l'originalità e la creatività, con attenzione a non ripetere spettacoli già visti a Modena.

La somma di 80 mila euro, alla quale gli organizzatori designati potranno aggiungere risorse derivanti da sponsor, serve a coprire tutti gli aspetti organizzativi, compresi, oltre al cachet e alle spese di viaggio, pernottamento e vitto dell'artista, tutte le voci inerenti la produzione, l'allestimento, la sicurezza, la comunicazione e ogni altro onere collegato all'evento. Pubblicità ed eventuali sponsorizzazioni aggiuntive dovranno essere approvate dall'Amministrazione. Il bando, insieme alla modulistica per la domanda, è sul sito web del Comune (www.comune.modena.it).

GALLERIA CIVICA

"Leonardi" Visite guidate con i curatori

Una opportunità in più per conoscere da vicino il lavoro di Cesare Leonardi, figura poliedrica e inedita del panorama architettonico e artistico contemporaneo, con il racconto dei curatori



della mostra della Galleria Civica "Cesare Leonardi. L'Architettura della Vita". L'Archivio Architetto Cesare Leonardi, infatti, organizza visite guidate su prenotazione per gruppi e scuole negli orari di mostra dalla Palazzina dei Giardini a Palazzo Santa Margherita. Le visite, di circa 2 ore, sono prenotabili via mail (progetti@archivioleonardi.it) anche in inglese a 5 euro a testa per i gruppi (min. 10 max 30 persone), e 3 euro a studente per tutte le scuole. Partecipazione gratuita per docenti e portatori di handicap con accompagnatore. La mostra è visitabile gratuitamente fino al 4 febbraio a Palazzo S. Margherita e Palazzina dei Giardini, in corso Canalgrande, da mercoledì a venerdì 10.30-13; 15-19; sabato, domenica e festivi 10.30-19; lunedì e martedì chiuso.



RIGHETTI AUTODEMOLIZIONI

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Vendita auto d'occasione
- Commercio veicoli incidentati
- Vendita ricambi usati selezionati
- Ritiro veicoli a domicilio
- Azienda autorizzata allo smaltimento ecologico del settore.

- Rilascio del certificato di demolizione a norma di D.Lgs 209/03.
- Disbrigo delle pratiche di radiazione presso tutti i PRA d'Italia.



Dal 1966
demolizioni sicure.
Dal 2004 certificate

ACCORDO
ANIA

Modena - via Giardini, 130/A - loc. Baggiovara - Tel. 059 510 006 - Fax 059 510 474
info@righettidanilo.it - www.righettidanilo.it



l'ecologica ambiente carpi s.r.l. - modena

- SPURGO POZZI NERI per industrie e privati
- DISINTASAMENTO FOGNE CON SISTEMA IDRODINAMICO
 - VIDEOISPEZIONI - PULIZIA CANALINE
 - PRONTO INTERVENTO PER ALLAGAMENTI
 - DISINFESTAZIONE SCARAFAGGI E INSETTI
- MANUTENZIONE SIFONI E FOSSE BIOLOGICHE
 - TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI ADR
- BONIFICA CISTERNE CARBURANTE DISUSO

per informazioni:
tel. 059-356231 - cell. 335-6265618
V.le Amendola, 281 Modena
www.lecologicamodena.it
info@lecologica.com



Dibattito tra “saldo zero” e indennizzi

“Tenere insieme il diritto alla casa e il diritto all'ambiente; la ripresa della crescita demografica di Modena e la sostenibilità degli insediamenti e delle reti; una quota contenuta di nuove edificazioni con il graduale ma deciso spostamento dell'asse dell'edilizia verso il recupero e la rigenerazione urbana”. Sono gli obiettivi dell'amministrazione comunale richiamati dal sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** concludendo il dibattito in Consiglio sul comparto Morane-Vaciglio ribadendo, pur di fronte a una domanda di case che esiste, di aver già dato la disponibilità ad accogliere la proposta della maggioranza per tagliare le previsioni urbanistiche nella zona, da 1.311 a 550 nuovi alloggi.

Il sindaco ha poi sfidato il Movimento 5 Stelle definendo “pura propaganda” la mozione presentata in cui si chiede di bloccare il progetto: proponete le delibere al Consiglio comunale e fate i conti degli indennizzi necessari, noi siamo pronti a discuterne. Per M5s **Marco Rabboni**, però, la questione centrale non sono gli eventuali indennizzi, bensì le case e si è detto “contento che dopo tre anni di saldo zero finto oggi si voglia partire con un saldo zero vero, anche se crediamo che le ripermabilizzazioni siano di difficile attuazione. Il vero saldo zero non si attua con questi tipi di politiche urbanistiche”. Mentre **Mario Bussetti** aveva precisato che, “per noi, l'obiettivo non è colpire i costruttori o assecondare i cittadini, ma guardare l'interesse più generale. Probabilmente è vero che oggi l'offerta di casa non è adeguata – ha aggiunto – ma non si tratta solo di numeri. Stiamo consumando una risorsa, che è il territorio vergine, preziosa tanto quanto aria e acqua: dobbiamo cominciare a convertire questo paradigma e se ogni volta rimandiamo a domani continuiamo a percorrere una strada non sostenibile. Smettere di consumare territorio è una sfida che dobbiamo assumerci”.

Giuseppe Pellacani (Forza Italia) si è detto “certo che questa Amministrazione non tornerà sui suoi passi, anche se non mi sembra ci sia la ressa per comprare casa, ad esempio alla Manifattura Tabacchi. Impossibile la revoca per opportunità? Non credo, ma è certo diverso per il Comune se i costi sono 500 mila euro o 12 milioni”.

Il capogruppo di Art. Uno – Movimento Democratici e Progressisti / Per me Modena **Paolo Trande** ha evidenziato come “gli accordi di perequazione sono lo strumento individuato dalle Amministrazioni di sinistra per dare casa alle classi medie in anni, va ammesso, di scarsa sensibilità ecologica. Un tempo era vista come una politica sociale equa e solo negli anni 2000 abbiamo capito che quel modello non era più sostenibile. Abbiamo chiuso con una mediazione e cercato di voltare pagina: dopo il 2013 gli interventi valutati sono stati solo di piccole dimensioni e abbiamo deciso di neutralizzare altre aree

ritenute ambientalmente più vulnerabili, come via Canizzaro. Rispetto a via Morane verrà presentata una progettazione di saldo zero – ha concluso – quanta area verrà utilizzata per i 550 alloggi altrettanta ne verrà recuperata a verde”.

Domenico Campana ha parlato di “ispirazione seria” dell'ordine del giorno del M5s, “ma la revoca richiesta non ha un praticabile fondamento giuridico”. E ha annunciato l'astensione sua e di **Marco Chincarini** sul documento della maggioranza: “Invochiamo un principio di prudenza che la nostra natura originale di lista locale ci suggerisce. La nozione di saldo zero è seria, ma contiene aspetti ingannevoli: vedremo se alle affermazioni presenti nell'ordine del giorno seguiranno i fatti”. Chincarini ha aggiunto: “I comitati ci chiedono se sono queste le politiche abitative che vogliamo portare avanti e se gli strumenti che abbiamo non sono datati”. Per **Marco Cugusi** è positiva la voglia di partecipare dei cittadini “ma bisognerebbe capire quanti pensano al bene comune e quanti invece hanno in testa il loro interesse personale”. E sui costi si è domandato se i cittadini sarebbero disposti “ad accollarsi 20 euro a testa, o la cifra che è, per fermare la costruzione”.

Secondo **Antonio Montanini** (CambiaModena) “la maggioranza si gioca le prossime elezioni su questi temi, dopo aver illuso la popolazione di non consumare altro suolo e poi non mantiene la promessa”.

Diversi gli interventi del Pd. **Simona Arletti** ha ricordato il rischio di perdere ulteriori abitanti a favore dei Comuni vicini (“con costi aggiuntivi di mobilità e sostenibilità ambientale”), mentre per **Tommaso Fasano** il programma elettorale, che poneva come limite all'espansione i confini del Piano regolatore, e le politiche della casa devono rispondere a due esigenze: “Domanda di abitazioni a prezzi accessibili e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio”. **Carmelo De Lillo** ha richiamato alla coerenza, citando anche l'approvazione unanime delle delibere che consentono la realizzazione di Conad e Gls (a pagina 16) e **Marco Forghieri**, dopo aver sottolineato come in caso di revoca le risorse per indennizzare le aziende sarebbero significative, ha chiesto risorse nazionali per sostenere i Comuni nelle politiche di riqualificazione. **Antonio Carpentieri** ha ribadito la legittimità degli atti approvati dal Consiglio (“su che presupposti si possono revocare ora?”) e ha ricordato che a Roma e Torino il M5s non ha ritenuto praticabile il blocco delle edificazioni deliberate dalle Giunte precedenti. **Diego Lenzi** ha richiamato l'esigenza delle giovani coppie che cercano alloggi di qualità, anche rispetto alla classe energetica, a prezzi accessibili: il rischio è una città con sempre meno giovani.



Mario Bussetti (M5s)



Fabio Poggi (Pd)

Domenico Campana
(Art. 1 - Mdp
Per me Modena)Marco Cugusi (Art. 1 -
Mdp - Per me Modena)Giuseppe Pellacani
(Forza Italia)

Simona Arletti (Pd)



Riforestazione urbana per compensare il consumo di suolo dovuto alla realizzazione dei 550 alloggi previsti nel comparto Morane-Vaciglio e predisposizione degli atti da sottoporre al più presto al Consiglio comunale per ridurre le previsioni edificatorie nell'area (via Morane, via Viterbo, via Della Pietra) rispetto agli attuali 1.311 alloggi, come già annunciato dall'amministrazione comunale.

Sono le richieste contenute nell'ordine del giorno della maggioranza che, illustrato dal capogruppo del Pd **Fabio Poggi**, è stato approvato il 21 ottobre con il voto a favore di Pd e Art. Uno – Movimento Democratici e Progressisti / Per me Modena, contrario di M5s e FI, e con l'astensione di CambiaModena e dei consiglieri **Domenico Campana** e **Marco Chincarini** di Art. Uno – Movimento Democratici e Progressisti / Per me Modena. La mozione, in previsione della presentazione del documento di indirizzo per il nuovo Piano urbanistico della città, chiede anche di svolgere il prima possibile una Commissione con esperti “per approfondire i procedimenti relativi alla revoca degli atti



OFFERTE
SORPRENDENTI
SUI MATERASSI

SCONTI
FINO AL
50%

SULLA
BIANCHERIA
DI FINE
COLLEZIONE

SOGNO VENETO

TEMPUR

Manifattura
FALOMO

Altrenotti
Divisione materassi dal 1958

bedding
ITALIA

ideacriposo

RETI
E MATERASSI
CON PRESIDIO
MEDICO
SANITARIO

Marein

MATERASSI BIANCHERIA
CORLO DI FORMIGINE VIA BATTEZZATE, 59
TEL. 059 572 620 - MAIL: DA.MAREIN@TISCALI.IT
WWW.MAREIN-MATERASSIMODENA.COM



Con le case anche verde e alberi

*Prevista anche riforestazione urbana nel comparto Morane - Vaciglio
Approvata la proposta della maggioranza
Si riducono le previsioni edificatorie nell'area*

e agli indennizzi disciplinati dalla legge 241/90 e successive modificazioni”.

Nella stessa seduta è stato respinto invece l'ordine del giorno del M5s (a favore anche CambiaModena), illustrato dal capogruppo **Marco Rabboni**, che chiedeva di “verificare e valutare, avvalendosi di esami sugli impatti del consumo di suolo per l'area in oggetto effettuati da consulenti esterni qualificati, quali Ispra o ente comparabile, la possibilità dal punto di vista economico, tecnico e giuridico di adottare tutti gli atti necessari per interrompere la costruzione delle palazzine nel comparto di via Morane - Via Vaciglio”. Hanno votato contro Pd e Art. Uno - Movimento Democratici e Progressisti / Per me Modena, astenuti FI e il consigliere Marco Chincarini di Art. Uno - Movimento Democratici e Progressisti / Per me Modena. Il documento chiedeva il “rigetto” della variante al Piano Particolareggiato e di provvedere alla revoca del Piano Particolareggiato già approvato sciogliendo la relativa convenzione urbanistica “avvalendosi del principio di autotutela previsto dalla legge 241 del 1990”.

Il documento della maggioranza propone di “realizzare l'obiettivo del ‘saldo zero’ di consumo di suolo, in parallelo con l'avanzamento del progetto, attraverso il risparmio e la ripermabilizzazione e/o forestazione (riconversione o compensa-

zione) di una equivalente porzione di suolo pubblico o privato, meglio se nella zona interessata”. Domanda inoltre di predisporre e discutere con i cittadini del quartiere un progetto di trasformazione a verde

pubblico delle aree sottratte all'edificazione prevista dagli strumenti urbanistici vigenti nella zona, “valorizzando in tale contesto il ‘boschetto’ di via Viterbo e il ‘bosco spontaneo’ di via della Pietra, dando così il via a quello che sarebbe il più importante progetto di riforestazione urbana a Modena finora realizzato, in continuità con le scelte di forestazione della cintura urbana e rafforzando il ‘raggio verde’ che si verrà a creare partendo dal Parco delle Mura attraverso le diverse connessioni, i grandi parchi del quartiere e fino al corridoio verde del nuovo comparto che darà continuità anche all'importante ciclabile Modena - Vignola”.

La mozione chiede inoltre, nell'attuazione del piano, di prevedere quanto necessario affinché sia assegnata la priorità alla realizzazione delle infrastrutture viarie, in particolare alle tre rotatorie; di studiare e realizzare, se tecnicamente possibile, “un eventuale ulteriore accesso alla



Sotto render progettuali con interventi su verde, pedonali e alberature; a sinistra, l'area interessata dall'intervento

NEL DIBATTITO

Vandelli: “C'è bisogno di alloggi”

“Modena ha costruito meno alloggi di tutti i Comuni del contesto del sistema di

lavoro locale. Abbiamo perso oltre 20 mila famiglie che si sono spostate fuori, di cui oltre il 70 per cento

tangenziale per il nuovo comparto; di procedere alla progettazione dei nuovi accessi alla complanare (prosecuzione di via Falcone e via Rosselli) quali nuovi ingressi a Modena da sud con conseguente decon-

gestionamento delle vie Vaciglio, Morane e Nuova Estense; di predisporre il progetto per trasformare tutto il quadrante residenziale compreso tra le vie Morane, Vignolese ed Estense in ‘zona 30’”. Con il documento si invita, anche per i progetti futuri, a prevedere la realizzazione delle infrastrutture funzionali prima della parte insediativa, e a definire i criteri e le modalità per estendere a tutta la città la valutazione di possibile riduzione della previsione edificatoria, in vista del nuovo Piano urbanistico. Obiettivo da perseguire in particolare rivedendo le previsioni di consumo di suolo contenute nell'attuale strumento; studiando soluzioni per riportare porzioni di terreno urbanizzato, anche di privati, ad aree permeabili; e valutando, “per le situazioni nelle quali si fossero eventualmente consolidate posizioni giuridicamente tutelate di diritto a costruire, forme di compensazione urbanistica e di nuova localizzazione”.

lavorativo viene in città per lavoro, svago, servizi o per ragioni di studio. I fatti dimostrano che l'offerta di alloggi non è adeguata alla domanda”. Lo ha detto l'assessora all'Urbanistica **Anna Maria Vandelli** nel corso del dibattito sul comparto Morane - Vaciglio. “I 17 mila alloggi di cui si parla - ha proseguito Vandelli - non sono alloggi vuoti, ma sono alloggi non occupati da residenti, il numero del patrimonio disponibile ci risulta poco sopra i 6 mila alloggi su 94 mila unità censite”. Vandelli ha poi precisato che la domanda di alloggi in locazione o utilizzo temporaneo è strutturale e in crescita sia per ragioni di studio che per turismo o affari.

Questo giornale è inviato a tutte le
78.000 famiglie
del Comune di Modena

PUOI INSERIRE LA TUA PUBBLICITÀ
rivolgendoti a:

VIDEOPRESS

Via Emilia Est, 402/6 - Modena
Telefono 059.27.14.12 - Fax 059.27.13.94
e-mail: medici@videopress.mo.it

MOBILIFICIO

Arredo Casa Olivieri



RIVENDITORE
CUCINE
CREO



SVUOTA TUTTO PER RINNOVO LOCALE
SCONTO FINO ALL' 80%
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA.

DAL 2 OTTOBRE AL 30 DICEMBRE



Via dell'artigianato, 1/H - Spezzano (Mo) - Tel./Fax 0536.920468
www.arredocasaolivieri.it



In via Emilia Ovest si riqualifica

All'altezza del civico 621, l'area in disuso sarà riqualificata. Ok del Consiglio alla delibera per realizzare un Conad in sostituzione di quello oggi in angolo con via Amundsen. Previste anche una nuova strada, una ciclabile e parcheggi

NUOVO GRUPPO

Art. 1 - Mdp / Per me Modena con 7 consiglieri

In Consiglio comunale a Modena è nato il gruppo "Articolo UNO - Movimento Democratico e Progressista / Per me Modena", frutto dell'unione tra i gruppi Art.1 - Mdp e Per me Modena. La presidente del Consiglio **Francesca Maletti** ha comunicato nella seduta del 28 settembre la costituzione del nuovo gruppo, con sette presenze secondo per numero di consiglieri dopo il Pd. Capogruppo è **Paolo Trande** e vice capigruppo sono **Marco Cugusi** e **Vincenzo Walter Stella**. Compongono il gruppo anche i consiglieri **Domenico Savio Campana**, **Marco Chincarini**, **Marco Malferrari** e **Francesco Rocco**.

Cambiano di conseguenza, con deliberazioni approvate all'unanimità, le composizioni delle Commissioni permanenti, ciascuna ora composta da otto consiglieri Pd, tre M5s, quattro Art. Uno - Movimento Democratici e Progressisti / Per me Modena, due FI, uno Idea Popolo e libertà, uno Cambiamodena.

L'area in disuso in via Emilia ovest 621 sarà riqualificata e vi sorgerà un punto vendita Conad. L'esercizio, per un massimo di 1500 metri quadrati di superficie commerciale, sostituirà quello già presente in angolo con via Amundsen, di dimensioni inferiori e non più adeguato alle esigenze del bacino di utenza.

Lo ha deciso il Consiglio approvando la delibera di trasformazione urbanistico-edilizia illustrata dall'assessora all'Urbanistica **Anna Maria Vandelli**. A favore Pd, Art. Uno - Mdp / Per me Modena e CambiaModena, astenuti M5s, Idea Popolo e libertà e FI.

"L'intervento - ha precisato l'assessora - è l'occasione per dare decoro a un'area da tempo in disuso estendendo la riqualificazione anche oltre. Rappresenta un beneficio per la comunità locale anche dal punto di vista della viabilità in termini di mobilità sostenibile ciclopedonale, di accessibilità e di parcheggi pubblici, in quanto l'accordo prevede anche la sistemazione dell'innesto su via Emilia ovest e della pista ciclabile sulla stessa via dall'area interessata al cavalcavia Maddonnina, la realizzazione di una nuova strada di collegamento all'insediamento da via Amundsen, comprensiva di percorso ciclopedonale, e di parcheggi pubblici di servizio all'esercizio ma anche alla scuola e all'asilo adiacenti. Il punto vendita di dimensioni maggiori rispetto a quello presente - ha aggiunto - porterà benefici anche sotto il profilo occupazionale".

Il permesso di costruire convenzionato in deroga agli strumenti urbanistici, reso possibile dal documento di indirizzo Sblocca Modena, riguarda la realizzazione di un intervento di sostituzione edilizia tramite demolizione degli edifici esistenti e ricostruzione su diverso sedime della parte relativa alla nuova



L'area di via Emilia Ovest da riqualificare e render del nuovo Conad



medio-piccola struttura alimentari. La deroga agli strumenti urbanistici è relativa esclusivamente al cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale. Le opere di urbanizzazione, per un importo complessivo di oltre 350 mila euro, verranno realizzate in parte su area di proprietà privata e in parte su area co-

munale, e una volta concluse verranno cedute gratuitamente all'Amministrazione. Gli interventi andranno a scapito del contributo dovuto al Comune, comunque di minore entità, con un impegno aggiuntivo dei soggetti attuatori di circa 180 mila euro, oltre a circa 160 mila euro di valorizzazione.



Vincenzo Walter Stella
(Art.1/Mdp - Per me Modena)



Adolfo Morandi (FI)

Via Massarenti, nuova sede ampliata per Gls

In via Massarenti sorgerà una struttura produttiva di 4.300 mq che consentirà l'ampliamento dell'azienda di trasporti Gls, attualmente in affitto a Ponte Alto. L'intervento, per circa 2,5 milioni di euro a carico del privato, permetterà un incremento di personale di circa il 50 % e consentirà la bonifica dell'area, un sistema di illuminazione e parcheggi pubblici. Il Consiglio ha approvato all'unanimità la delibera sul permesso di costruire convenzionato a favore della CCFS Immobiliare spa, illustrata dall'assessora all'Urbanistica Vandelli.

L'area si trova nell'ambito produttivo Modena nord, tra la tangenziale e il comparto interessato dal Progetto Periferie. Con la struttura produttiva, il privato realizzerà opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento, che saranno cedute gratuitamente al Comune. L'assessora ha precisato che "per quest'area, lungo la tangenziale, lo strumento urbanistico individua dotazioni ambientali molto forti: oltre a una fascia di forestazione che sarà ceduta al Comune, è prevista una ulteriore forestazione in area privata. Pur potendo edificare su più piani, il progetto ne utilizza solo uno e poco più di un terzo della superficie. La mobilità a servizio della struttura è semplice, con entrata-uscita oltre alla realizzazione di parcheggi pubblici su via del Mercato. Sarà ceduta al Comune anche un'altra area su via Finzi dove si realizzerà il proseguimento della pista ciclabile che va da Porta Nord alla zona produttiva". Aprendo il dibattito, **Vincenzo Walter Stella** di Art.1-Movimento democratico e progressista-Per me Modena, ha approvato l'intervento "che riqualifica un'area degradata e mal frequentata e che si pone a fianco del Bando periferie, e ogni azione in questa area è benvenuta". **Marco Chincarini** ha chiesto se "non ci fosse la possibilità di indirizzare i proprietari verso la riqualificazione di un edificio già esistente invece di costruire edifici nuovi su un prato". Anche per **Adolfo Morandi** (FI) il progetto "presenta molti aspetti positivi che riguardano il completamento di un'area, creano lavoro e combattono il degrado. Ma allo stesso tempo - ha proseguito - mi domando come mai quell'area sia rimasta in abbandono per tanto tempo".



RISPETTO

PARTNER

TERRACIELO
FUNERAL HOME

Il posto più bello dove dirsi addio

I VOSTRI AFFETTI IN MANI SICURE

Agenzia Policlinico
via del Pozzo 101/A
059 37 50 00

Agenzia Baggiovara
via Jacopo da Porto
Sud 538/B
059 51 13 22

Agenzia Modena Centro
piazzale Sant'Agostino 331
059 22 52 43

Agenzia Campogalliano
via dei Mille 23
059 52 70 03

Agenzia Sassuolo
via Brescia 2/4 ang.
via Circonvallaz. Sud Est
0536 88 28 00

**Monumenti - lapidi
arte funeraria**
Modena, via Folloni 35
059 28 60 405

Terracielo Funeral Home
Modena, via Emilia Est 1320
059 28 68 11



efi
Eccellenza
Funeraria
Italiana

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

059 37 50 00 **24** **335 82 63 464**

Con la nuova legge sarà Pug

Con la normativa regionale in corso di approvazione verrà realizzato il Piano urbanistico generale, tra saldo zero, riduzione delle previsioni edificatorie e incremento del valore ambientale. Ok alle proposte del Pd

Proseguiti nei tempi più brevi possibili il percorso verso il nuovo Piano Urbanistico Generale della città nel solco della nuova legge regionale in corso di approvazione e rafforzando gli obiettivi già assunti del saldo zero, della definizione di criteri per la possibile riduzione della previsione edificatoria e di azioni per promuovere la mappatura delle aree da "desigillare", incrementando così il valore ambientale. Sono i contenuti principali dell'ordine del giorno approvato dal Pd che chiede, in particolare, alla Giunta e all'Assemblea legislativa regionale, attraverso gli atti di coordinamento tecnico che discenderanno dalla legge e l'applicazione dei diversi Piani Territoriali programmatori, di promuovere un protocollo tra tutti i Comuni che afferiscono allo stesso sistema locale per un obiettivo 'saldo zero' condiviso, "il più anticipato e stringente possibile". Hanno votato contro Articolo Uno - Movimento Democratici e Progressisti / Per me Modena, M5s e Idea Popolo e Libertà, astenuti Forza Italia e CambiaModena. L'ordine del giorno, illustrato dal capogruppo **Fabio Poggi**, invita a una semplificazione e integrazione delle pianificazioni regionali, a un forte coordinamento territoriale "volto a evitare 'contraddizioni' fra i capoluogo e i territori della loro cintura", a "promuovere la sensibilizzazione e garantire la formazione in coordinamento e per il sistema imprenditoriale" e, allo stesso modo, a "garantire la formazione e il rafforzamento per gli Uffici di Piano locali, promuovendo strutture che possano possedere adeguate professionalità e risorse". La mozione domanda inoltre di "garantire il reperimento e la conferma nel tempo di ulteriori e significative risorse per fare rigenerazione, desigillazione, forestazione", di "promuovere atti e progetti specifici per l'accessibilità, la

valorizzazione e la riqualificazione in termini ambientali del territorio rurale e naturale", di "studiare e attuare agevolazioni specifiche per le multiproprietà numerose (condominio) volte a garantire la riqualificazione e la rigenerazione anche dei sistemi più complessi", e di "attivare al più presto e nel modo più efficiente possibile gli strumenti per il costante monitoraggio di cosa avviene nei territori circa le 'deroghe' del 3 per cento e nei primi 3 più 2 anni di attuazione della legge".

È stata respinta invece una mozione di Art. Uno - Movimento Democratici e Progressisti / Per me Modena, illustrata dal capogruppo **Paolo Trande**: in questo caso ha votato a favore il gruppo proponente, contro Pd, FI e CambiaModena, astenuti M5s e Idea Popolo e Libertà. Il documento invitava il sindaco a chiedere alla Regione di tener conto dei documenti di indirizzo politico presentati e discussi nei Consigli comunali e di impegnarsi per un reale contenimento del consumo di suolo, facendo rientrare le espansioni previste dalla pianificazione vigente e lo sviluppo di nuovi insediamenti produttivi nel-

la quota prevista di incremento massimo del 3 per cento del territorio urbanizzato e adottando, in caso di deroga, "azioni di compensazione per ridurre a zero il saldo di consumo di suolo". L'ordine del giorno respinto chiedeva inoltre procedure in grado di assicurare efficienza e trasparenza del processo, di configurare l'assetto legislativo provinciale (o di area vasta) "in coerenza con quello metropolitano" e di monitorare gli effetti della legge attraverso organismi qualificati indipendenti. Chiedeva infine di "riconsiderare il ruolo dei Consigli comunali ripristinando gli strumenti di gestione della pianificazione pubblica", e di rendere la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale "parte cogente del Pug, in particolare per quanto concerne natura e localizzazione delle nuove urbanizzazioni, così come per le caratteristiche dei più rilevanti processi di rigenerazione, non rimandandone la definizione ad accordi operativi".



Diego Lenzini (Pd)



Marco Rabboni (M5s)

PERCORSO

Un confronto sviluppato in commissione

Il dibattito in Consiglio comunale è arrivato dopo un percorso di approfondimento svolto in commissione consiliare. Nel corso dell'estate, per esempio, la proposta di legge è stata discussa anche con il confronto tecnico con alcuni esperti indicati dai diversi gruppi consiliari: Lorenzo Carapellese, Piero Paolo Cavalcoli, Ugo Liberi, Filippo Boschi. In settembre, invece, in commissione è intervenuto l'assessore regionale Raffaele Donini, insieme al dirigente del Servizio giuridico del territorio e disciplina edilizia Giovanni Santangelo, per rispondere a domande e critiche dei consiglieri. Ha partecipato anche l'assessora all'Urbanistica Anna Maria Vandelli.

Paolo Trande
(Art. 1 - Mdp
Per me Modena)



Messaggio alla Regione: servono modifiche

Nel dibattito i rappresentanti di Articolo Uno - Movimento Democratici e Progressisti / Per me Modena, a cominciare dal capogruppo **Paolo Trande**, hanno criticato la proposta di normativa regionale ("stiamo progressivamente slittando verso forme sempre più privatistiche di programmazione") annunciando che, qualora in Regione non venga cambiata "se ne trarranno le dovute considerazioni politiche". Temi ripresi anche da **Marco Cugusi** e **Marco Chincarini**: "Mandiamo un segnale chiaro su una legge che in molti punti chiara non è". Anche **Marco Rabboni** (Movimento 5 stelle) ha criticato la proposta di normativa ricordando un ordine del giorno presentato a febbraio: dal "saldo zero falso" all'assenza di pianificazione comunale.

Per il Pd, pur se la legge non pare perfetta, come ha spiegato il capogruppo **Fabio Poggi**, offre strumenti importanti per realizzare il Piano urbanistico comunale e affrontare situazioni nuove sotto il profilo ambientale. "L'Emilia-Romagna è l'unica Regione a mettere un limite del 3 per cento allo sviluppo", ha aggiunto **Diego Lenzini** precisando che poi sta alle singole amministrazioni scegliere se utilizzare quell'opportunità. Bene l'obiettivo della sburocrazia per **Adolfo Morandi** (FI) che per il Pug ("un cambio di rotta rispetto alla città bloccata") chiede però linee guida chiare su rigenerazione e ristrutturazione. Mentre **Giuseppe Pellacani** auspica un confronto con la città e in Consiglio su tutti i nuovi progetti di costruzione.

MODENA LE RESIDENZE DI VIA D'AVIA

ISCRIZIONI AL BANDO
APERTE

PER INFORMAZIONI 348 42 60 551
VIA NONANTOLANA 520 059 38 14 11

WWW.ABITCOOP.IT

Aabitcoop

Certificazione richiesta
KlimaHaus
CasaClima

CERTIFICAZIONE
ENERGETICA
REGIONALE
CLASSE
A



Sequenza sismica al Mata

Fondazione Fotografia espone, negli spazi dell'ex Manifattura Tabacchi fino al 4 febbraio, le immagini di sette autori che hanno fotografato il terremoto in Emilia e Centro Italia, insieme a foto storiche e un video documentario

NUOVA ISTITUZIONE

Fondazione Modena Arti Visive

È nata la Fondazione Modena Arti Visive. A dirigerla sarà la storica dell'arte e curatrice d'arte contemporanea Diana Baldon. La nascita dell'istituzione, che riunisce tre istituti culturali modenesi – Fondazione Fotografia, Galleria Civica e Museo della Figurina – è stata sancita ufficialmente dal Cda del nuovo ente. Nel corso della seduta è stato nominato il direttore, Diana Baldon, il presidente, Gino Lugli, indicato congiuntamente dai due fondatori – Comune e Fondazione Cassa di risparmio di Modena – e i membri del consiglio di amministrazione: Martina Bagnoli, Luigi Benedetti (indicati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena), Paolo Credi e Daniela Goldoni (indicati dal Comune di Modena).

INFO:

La mostra è visitabile a ingresso libero mercoledì-giovedì-venerdì 15-19 sabato-domenica 11-19 chiuso lunedì e martedì. Catalogo edito da Skira. www.fondazionefotografia.org

In alto, foto di Naoki Ishikawa, in mostra al Mata; sotto, da sinistra, Paolo Cavicchioli, presidente FCrMo, Gino Lugli, presidente della Fondazione Mav; il sindaco Gian Carlo Muzzarelli; Diana Baldon, direttore Fondazione Mav; Gianpietro Cavazza, vicesindaco e assessore alla Cultura



Oltre 90 fotografie sul terremoto che ritraggono luoghi e situazioni specifiche, ma sono lo specchio di una condizione di precarietà e fragilità in cui tutta l'umanità può riconoscersi. I bianchi e neri di Olivier Richon e i paesaggi silenziosi di Hallgerður Hallgrímsdóttir, le nette inquadrature di Naoki Ishikawa, il caos ragionato delle composizioni di Tomoko Kikuchi, i luoghi laconici ritratti da Eleonora Quadri, gli scatti insinuanti di Valentina Sommariva e i giochi di forme di Alicja Dobrucka.

È la mostra Sequenza Sismica di Fondazione Fotografia, a cura di Filippo Maggia e Teresa Serra, aperta gratuitamente fino al 4 febbraio al Mata di Modena. Espone le opere di sette fotografi internazionali reduci da un periodo di lavoro in Emilia e nel Centro Italia, alla ricerca di una via personale per raccontare i terremoti che hanno colpito l'Italia tra il 2009 e il 2016: eventi distinti, che, attraverso le immagini, si trovano ad essere accomunati in una dimensione unica e corale, pur nella varietà

delle prospettive adottate da ciascun artista. Tanti interrogativi hanno accompagnato la ricerca: da quando la natura è diventata il nostro più temibile nemico? Che succede quando ci si ritrova ad aver perso tutto? Da dove ricominciare



a ricostruire? Fin dove è lecito spingersi nel fotografare il dolore delle comunità colpite?

Completa il progetto un video documentario di Daniele Ferrero e Roberto Rabbiti, girato negli stessi luoghi visitati dai fotografi: il video ruota attorno al tema del tempo, della sua percezione straniata e distorta durante eventi traumatici. Grazie alla consulenza di professori dell'Università di Pisa i due autori hanno approfondito le dinamiche che caratterizzano la psicologia del trauma, indagando gli effetti psichici e fisici riscontrabili a seguito di un terremoto. In mostra, infine, a cura di Chiara Dall'Olio, foto storiche dei primi terremoti fotografati in Italia per analizzare il rapporto che lega la fotografia del XIX e XX secolo

alla loro rappresentazione e studio. Per raccontare questa relazione sono stati scelti quattro momenti: il terremoto del 16 dicembre 1857 in Val d'Agri (oggi fra le provincie di Potenza e Salerno), nelle foto di Alphonse Bernoud; il terremoto di Norcia del 22 agosto 1859, in quelle di Robert MacPherson; il terremoto di Casamicciola (isola d'Ischia) del 28 luglio 1883, nelle immagini di un anonimo reporter, e il terremoto di Messina del 1908, fotografato da Luca Comerio.

La mostra è promossa da Fondazione Fotografia, con patrocinio della Protezione Civile Nazionale, del Mibact, di Anpas e Regione Emilia-Romagna. Missione nei luoghi del sisma e mostra in media partnership con ilgiornaledellaprotezionecivile.it.

Union casa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scarl
via Emilia Ovest, 101 – 41124 Modena
8° piano "Palazzo Europa"
tel. 059 384663 – fax 059 384653
www.unioncasa.it – info@unioncasa.it



MODENA "VILLAGGIO ZETA" VIA DEI GEMELLI

Iniziati i lavori per la costruzione di un complesso residenziale formato da due palazzine da 11 alloggi cadauna di cui una di edilizia convenzionata



PALAZZINE AD ALTA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E IMPIANTISTICA CON SOLUZIONI MIRATE AL RISPARMIO ENERGETICO E AD UN ELEVATO CONFORT ABITATIVO
TIPOLOGIE CON DUE, TRE CAMERE, MAISONETTE E ATTICO





RASSEGNE DI CINEMA ALLA TENDA

Nel programma di novembre de La Tenda cinque film a ingresso libero. Giovedì 2 alle 21, c'è "Birdman", mentre per la rassegna "Follia e dintorni", a cura di Rosa Bianca, le proiezioni sempre il giovedì alle 20.30 sono il 9 "L'età acerba" il 16 "Tomboy", il 23 "Vergine Giurata", il 30 "Arianna". Segue dibattito.

www.comune.modena.it/latenda

MUSICA LIVE TRA ROCK E BUON JAZZ

Alla Tenda spazio anche alla musica con appuntamenti jazz di "Arts & Jam" a cura di Muse. Alle 21 di sabato 11 Camila Meza Quartet e mercoledì

22 alle 21 The Wire Quartet. Il rock sale sul palco sabato 25 alle 21 con The Modern Age Slavery, Despite Exile e Amber Town. Il 10, domenica, alle 16 c'è "Urban Call", incontro sulla cultura hip hop a cura di Ore d'Aria che domenica 19 alle 15 cura la Jam Session Danza e Musica» dal tema "Il Coraggio: agire con il cuore".

SPAZIO AI LIBRI TESTIMONI DI GIUSTIZIA



Alla Tenda in novembre spazio anche alla letteratura invece Venerdì 17 alle 21 con un nuovo Dialogo con l'Autore organizzato da associazione l'Asino Che Vola: ospite Paolo De Chiara che presenta il suo ultimo libro «Testimoni di giustizia. Uomini e donne che hanno sfidato la mafia» (Perrone Editore).

SABATO 25 E DOMENICA 26 NOVEMBRE. OLTRE 200 ESPOSITORI

Modena Benessere alla Fiera

Per due giorni Modena diventa la capitale del benessere secondo natura. Oltre 200 espositori specializzati in discipline bio-naturali, infatti, si danno appuntamento sabato 25 e domenica 26 novembre a ModenaFiere in viale Virgilio. Tra le novità dell'edizione 2017 ci sono un'area interamente dedicata alla cosmesi naturale e biologica certificata - dove provare i prodotti di aziende qualificate provenienti da tutta Italia - e un'area riservata



alle proposte gluten free. Spazio al mondo "veg" con showcooking crudisti e proposte a tema, 500 massaggi gratuiti, free lesson di yoga e arti marziali, oltre 40 conferenze con esperti sui temi del benessere naturale, dimostrazioni di body painting con tinte naturali. Tra gli ospiti anche Susy Blady e Antonello Dose de "Il ruggito del coniglio" di Radio 2. Tutto il programma su www.modenabenessere.it

PROIEZIONI DAL 7 AL 12 NOVEMBRE

ViaEmili@DocFest ad Astra e Truffaut

Dal 7 al 12 novembre Modena ritorna ad ospitare il ViaEmili@DocFest, grazie ad Arci e l'unione dei suoi cine circoli Ucca, con Pulsemedia e Kaleidoscope, patrocinio comunale e regionale, e con tante collaborazioni. Il meglio del cinema documentario italiano si proietta in centro storico, al cinema Astra e alla Sala Truffaut. In programma, per la direzione artistica di Roberto Roversi e Fabrizio Grosoli, incontri con i registi, anteprime di film e altro, e l'assegnazione dei premi, tra cui quello online www.modenaviaemiliadocfest.it



SCIENZA DA VEDERE ALLA BIAGI

Nel Mese della scienza di biblioteche comunali e Università il 17 novembre alle 21, l'Auditorium Fondazione Marco Biagi ospita "Scienza da vedere. Monologo quantistico" conferenza spettacolo di Gabriella Greison. Da una vecchia foto in bianco e nero inizia un viaggio alle origini della fisica quantistica. Ingresso libero. www.comune.modena.it/biblioteche

TORNA L'ART IN PIAZZA XX SETTEMBRE

Domenica 19 novembre dalle 8 alle 18 ritorna in centro storico l'Art in piazza XX settembre. Il mercato della creatività che si svolge quest'anno, prima edizione, per la terza volta dopo gli appuntamenti di maggio e giugno, è un evento organizzato da Modenamoremio, "LM Show" e Marco Leardini e patrocinato dal Comune. Successivo appuntamento il 17 dicembre.

www.modenamoremio.it

ANTIQUARI NEL CUORE DI MODENA

Torna nel fine settimana di sabato 25 e domenica 26 novembre - tra il Duomo, piazza Torre, il Palazzo Comunale e dintorni - l'appuntamento mensile con "L'antico in piazza Grande", mostra mercato antiquaria di qualità di "Mercantico". Il 18 novembre anche mercato del libro e del vinile. modenamoremio.it

MODENA COMUNE

Mensile, anno 56 n. 9 - Novembre 2017
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
www.comune.modena.it/salastampa
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile: Roberto Righetti
Redazione: Lucia Maini, Laura Parenti, Enza Poltronieri, Roberto Serio
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: Elisabetta Baracchi, Paolo Borghi, Serena Campanini, Marco Manni, Bruno Marchetti
Segreteria di redazione: Anna Maria Osbello
Stampa: Coptip
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 31 ottobre 2017
Numero copie: 78.000
Concessionaria PUBBLICITÀ Videopress, tel. 059271412
info@videopress.mo.it

INIZIATIVE DALL'11 AL 26 NOVEMBRE

Meraviglie in Giostra alla biblioteca Delfini

Deatrante, artista visivo, narratore, Antonio Catalano è un creatore di mondi, e affascina grandi e piccoli con i suoi "universi sensibili" al confine tra sogno e realtà. Su invito della biblioteca Delfini, l'artista porta a Modena la sua Giostra delle meraviglie, che inaugura sabato 11 novembre alle 16 nel chiostro di corso Canalgrande 103. In programma passeggiate in centro "per sgranchirsi l'anima", narrazioni e visite guidate, un seminario per educatori sulla pedagogia 'povera'. Info e prenotazioni 059 2032940, www.comune.modena.it/biblioteche



Renault 5+. Per veder crescere la tua auto in tutta serenità.



RENAULT
Passion for life.

Renault 5+

Al servizio delle auto che hanno più di cinque anni.

Vantaggio minimo garantito

del **20%** su tutti gli interventi di manutenzione.

[f](https://www.facebook.com/reault) [i](https://www.instagram.com/reault) [y](https://www.youtube.com/reault) reault.it

FRANCIOSI

MODENA Vendita Via Danimarca 100 - Assistenza Via Turchia 35 Tel. 059 8759711
SASSUOLO Vendita e Assistenza Via Circonvallazione Nord Est 98 Tel. 0536 583011
MIRANDOLA Vendita e Assistenza Via Statale nord 16 Tel. 0535 665711
www.franciosiauto.it [f](https://www.facebook.com/franciosiauto) info@franciosiauto.it

bussolaeventi

Regione Emilia-Romagna

ModenaFiere

ESPOSIZIONE FIERISTICA PER IL WEDDING

Sì Sposa

MODENA



17, 18, 19 NOVEMBRE 2017

venerdì 17 h. 19.00 / 23.00

sabato 18 e domenica 19 h. 10.00 / 20.00

QUARTIERE FIERISTICO DI MODENA

www.circuitosisposa.it